

Panerolio,
OLIO PURISSIMO D'OLIVA
VERGINE SUPERIORE

Listino prezzi
ai consoci dell'A.N.A.
DAMIGIANE

da kg. 15 netto al kg. L. 6,30
da kg. 20 " al kg. " 6,20
da kg. 25 " al kg. " 6,10
da kg. 30 " al kg. " 6,00
da kg. 40 " al kg. " 5,90
da kg. 50 " al kg. " 5,80

FUSTI

da kg. 100 netto al kg. L. 5,70
da kg. 200 " al kg. " 5,50

P. DUVIA
SPORT spec. LODEN
articoli: Montagna - Caccia - Sci - Tennis
Calzature da Alta Montagna e Media Pedale
Lavorazione propria
Tessuti veri Loden e Sport
Impermeabili e Mantelle Loden
SARTORIA specializzata in confezione
SPORT PER MONTAGNA - CACCIA - PESCA - SCI
Casa di assoluta fiducia - Prezzi Modici
MILANO - DUVIA - Via Dante, 4
(Inferno) - Telefono 80-957

ALPINI!
Volete la scarpa forte impermeabile da sci o montagna? Mandate le misure od il solo numero al consocio
Ettore Martinelli
DARFO (Brescia)
che vi spedirà il "Tipo PRINCIPE"
Premiato alla Fiera Internazionale di Milano nel 1928 e 1930, alla Prima Mostra d'Equipaggiamento Alpino e Militare di Asiago nel 1930
Agli Alpini prezzi d'eccezione
Catalogo gratis a richiesta

Sapone bianco tipo Marsiglia
"arantito puro 72" - Qualità fuissima
Massimo rendimento ed economia
Casse kg. 25 con 63 pezzi da gr. 400 L. 75
" 25 " 50 " " 500 " 75
" 50 " 125 " " 400 " 130
" 50 " 100 " " 500 " 130

CONDIZIONI DI VENDITA
Damigiane, fusti e casse gratis - Porto franco - Pagamento contro Assegno Ferrovionario - Per pagamento anticipato sconto di L. 0,10 al kg.

Ai soci serviti che mi hanno manifestato la loro piena soddisfazione, ed ai sempre nuovi Soci che mi onorano dei loro ordini, do sicuro affidamento che anche per l'avvenire saprò mantenere la simpatia e fiducia dimostrata.

Il migliore Panettone
si fabbrica e si vende solo alla
Pasticceria "Italia,"
del socio CASSINA FELICE
MILANO - Corso Buenos Ayres, 5 - MILANO
Telefono 20-268
SPEDIZIONE OVUNQUE

BANDIERE E GAGLIARDETTI
Per l'Associazione Nazionale Alpini
F.lli BERTARELLI - MILANO - Via Broletto, 18
Vengono eseguiti in seta di prima qualità nei tipi regolamentari secondo le misure prescritte dall'Associazione.
La Ditta ha avuto l'onore di fornire quasi tutti i gagliardetti dell'A.N.A. a cominciare dal primissimo vessillo della Sede Centrale.
La Ditta inoltre ha fornito centinaia di gagliardetti per le Sezioni del P. N. F. compresi tutti i primissimi Fasci di Combattimento; ha creato centinaia di pregevolissimi stendardi e gonfaloni per Comuni, dai più ricchi ai più semplici.
Chiedeteci preventivi per gagliardetti serici, di materiale buono, eseguiti a regola d'arte.

PREMIATO OLEIFFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
OHEGLIA
Imperia

MARASCHINO LUXARDO

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - POLVERE - CACHETS
Composto esclusivamente con sostanze vegetali, oltre essere un ottimo purgante è un efficace depurativo, perché libera per la vasta via intestinale l'organismo da tutte le sostanze tossiche che lo inquinano.
Non può perciò confondersi coi semplici purganti. Ha la virtù di essere di azione prontissima.
Ora la efficacia. - Semminazione all'inciso trova il progresso di molte malattie infettive (Mio, colera, influenza ecc.) come l'esperienza ha dimostrato.
È la più antica, mai superata, ed eguagliata della cura naturale.
FIRENZE
Via Pandolfini, 19

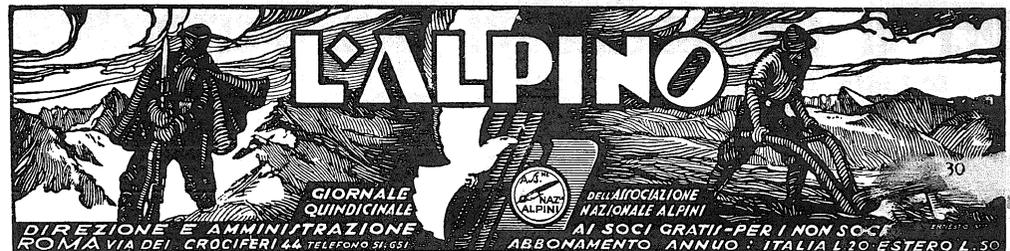
Prof. GIROLAMO PAGLIANO

LONDRA
Italian Restaurant
21a Frith Street
Nel centro della Metropoli e a pochi passi dalla Sezione A. N. A.
Cucina Italiana a miti prezzi
Proprietari:
L. BIANCHI e L. SABINI

VERMOUTH BIANCO
GANCIA
IL LIBRETTO DI RISPARMIO È LA SICURA GARANZIA DEL VOSTRO AVVENIRE
RISPARMIATE E DEPOSITATE LE VOSTRE ECONOMIE ALLA
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE
FONDATA NEL 1823
Sede Centrale in Milano: Via Monte di Pietà, 8
198 filiali e succursali
4 miliardi e 525 milioni di lire di depositi - 305 milioni erogati in beneficenza

ALPINISTI!
Servitvi da uno Sciatore-Alpinista. L'unico che potrà servirvi bene.
Vitale Bramani
Via Spiga, 8 - Milano
Socio del Sci Club & C. A. A. I.
Riparazioni Sci - Scarpe

RADIO MARELLI



FONDATARE: ITALO BALBO TIRATURA Copie 85.000 DIRETTORE: A. MANARESI

NEL DECENNALE PER NON DIMENTICARE

Ho, sotto gli occhi, il numero undici del giornale alpino « Di qui non si passa », direttore Italo Balbo, data 14 dicembre 1919 - epoca non sospetta.
Prima pagina, prima colonna: « Da oggi «L'Alpino» trasporta altrove le sue tende. Lascia Udine ed il Deposito dell'8° Alpini e viene assunto dall'Associazione Nazionale Alpini, che continuerà la pubblicazione con cura ed amore, conservandone intatto il PROGRAMMA DI PURISSIMA FEDE PATRIOTTICA E DI BATTAGLIA CONTRO I TRADITORI DEL PAESE ED I DENIGRATORI DELLA VITTORIA.
« E' finita la guerra e ritorniamo tutti alla vita civile di studio e di lavoro: il nostro Direttore si appresta a svestire la sua bella divisa d'ardito alpino, a lungo e degnamente indossata con serena fermezza ».



ta d'un pezzo, soldati da tempi difficili, essi si gloriano di non aver dimenticato « L'Alpino » a ciascuna quota collettiva e continuerà a farlo poiché sa come questo foglio sia atteso e che cosa esso rappresenta per la grande massa dei soci. Ma, a loro volta, i soci collettivi devono assoldare gli sforzi della Sede Centrale in un modo semplicissimo ma straordinariamente efficace: recandosi senza indugio (possibilmente entro il mese di novembre) a pagare la quota sociale 1933. La Sede Centrale non ritiene di chiedere troppo ed ha la certezza che il suo invito sarà accolto dalla totalità dei soci collettivi.
Tesseramento artiglieri alpini
Come è stato reso noto — con la pubblicazione avvenuta nel N. 19 de « L'Alpino » del resoconto del rapporto dei Comandanti di Sezione tenutosi al Contrin l'11 settembre scorso — fra l'Associazione Nazionale Alpini e l'Associazione Arma Artiglieria è intervenuto un accordo in base al quale col 1933 gli Artiglieri già iscritti e che si iscriveranno all'A.N.A. faranno parte d'ufficio anche dell'A.A.A. Reciprocamente, gli Artiglieri già iscritti e che si iscriveranno all'A.A.A. faranno parte d'ufficio anche dell'A.N.A.

Seconda pagina, prima colonna, stesso numero, a firma Italo Balbo: « Agli ufficiali circondati, svestiti e percorsi dalle folle briache, si rivolge in questo momento la parola sincera della nostra solidarietà fraterna. Un saluto riverente al colonnello ed al giovanetto trafitti a Torino per aver gridato: « Viva l'Italia... ». Scopriamoci.
« Il tempo cammina, ma il passato ritorna, e ci piace rievocare le Pasacane ed i suoi compagni, massacrati a colpi di vanga e di bastone dai contadini di Calabria, ai quali portavano una parola d'amore ed una fiaccola di libertà.
« Gli ufficiali dell'Esercito Italiano sono sempre stati i primi nel sacrificio, i primi a camminare verso la morte, ed i più provati dal piombo e dalla mitraglia. Lo possiamo ben gridar forte ed a testa alta.
« Senza i tenenti, presi di mira particolarmente dalla teppa incoerente oggi non siederebbero in Parlamento dei deputati socialisti, ma la Nazione giacerebbe sotto il peso di dominazione straniera.
« E SE COSTITUISSE UN DELITTO AMARE CON TUTTE LE FORZE DELL'ANIMA QUESTO NOSTRO BEL PAESE, EBBENE DOMANI, COME IERI, COME OGGI, BUTTEREMO IN SEGNO DI SFIDA SUL VOLTO DELLE PLEBI ASSETATE DI SANGUE, IL NOSTRO GRIDO DI PASSIONE: « VIVA L'ITALIA! ».

Nel Decennale della rivoluzione, a tredici anni da quel 1919, che oggi sembra avvolto in una nebbia di lontananza infinita, quale migliore prova della fede alpina, salda come una roccia, fin dalle epoche più buie, di questa rievocazione?
Così sono fatti gli alpini: gente tutta d'un pezzo, soldati da tempi difficili, essi si gloriano di non aver dimenticato « L'Alpino » a ciascuna quota collettiva e continuerà a farlo poiché sa come questo foglio sia atteso e che cosa esso rappresenta per la grande massa dei soci. Ma, a loro volta, i soci collettivi devono assoldare gli sforzi della Sede Centrale in un modo semplicissimo ma straordinariamente efficace: recandosi senza indugio (possibilmente entro il mese di novembre) a pagare la quota sociale 1933. La Sede Centrale non ritiene di chiedere troppo ed ha la certezza che il suo invito sarà accolto dalla totalità dei soci collettivi.
Tesseramento artiglieri alpini
Come è stato reso noto — con la pubblicazione avvenuta nel N. 19 de « L'Alpino » del resoconto del rapporto dei Comandanti di Sezione tenutosi al Contrin l'11 settembre scorso — fra l'Associazione Nazionale Alpini e l'Associazione Arma Artiglieria è intervenuto un accordo in base al quale col 1933 gli Artiglieri già iscritti e che si iscriveranno all'A.N.A. faranno parte d'ufficio anche dell'A.A.A. Reciprocamente, gli Artiglieri già iscritti e che si iscriveranno all'A.A.A. faranno parte d'ufficio anche dell'A.N.A.

Tesseramento 1933
Oggi 1° Novembre
si riprono le iscrizioni per l'anno 1933.
Pertanto, tutti i nostri soci sono invitati a presentarsi alle Sedi delle Sezioni e dei Gruppi per pagare la quota sociale 1933 e ritirare il bolino da applicare alla tessera.
Dove deve essere applicato il bolino 1933
Il bolino 1933, essendo di formato assai più piccolo di quelli 1931 e 1932, dovrà essere applicato a tergo della tessera (e cioè, nella quarta facciata) di fianco e non sovrapposto — come abbiamo indicato in una circolare recente ai Comandanti di Sezione — al disegno di due scarpe sormontati dal cappello alpino.
Tessere smarrite o sguaiate
Coloro che hanno smarrito la tessera, o intendono rinnovarla perché sguaiata, possono richiedere duplicati che vengono ceduti al prezzo di L. 0,20 indistintamente, sia che i tratti di soci effettivi, collettivi e fondatori, e di patronesse. Ai soci benemeriti e perpetui il duplicato viene rilasciato gratuitamente.

In applicazione dell'accordo stesso, le Sezioni dovranno trasmettere gli elenchi dei Soci Artiglieri da montagna e richiederli e gli speciali bolli per le rinnovazioni e le tessere con applicati i bolli suindicati, per le presumibili nuove iscrizioni di Artiglieri nel 1933. Ciascun artigiere da montagna, pagherà un supplemento di quota di L. 2, che gli darà diritto a ricevere, oltre « L'Alpino », anche il giornale della Associazione consorella, a frequentare la Sede, a fruire degli stessi vantaggi assicurati a tutti i Soci, indistintamente, ed a partecipare alle manifestazioni indette dall'A.A.A. oltre a quelle indette dal Decimo.
I Soci individuali — Ufficiali o no — pagheranno all'atto di rinnovare la tessera o di iscriversi all'A.N.A. la somma di L. 2, che le Sezioni verseranno per intero alla Sede Centrale, la quale, a sua volta, le verserà alla Sede Centrale dell'A.A.A. I Soci collettivi che non si trovassero in condizioni di pagare il suindicato supplemento di quota, ne saranno esonerati, ed allora le quote stesse verranno assunte, in parti uguali, fra Sede Centrale e Sezioni.
Dalla Palombella A VIA DEI CROCFIERI, 44 — centro di Roma, tra Piazza Fontana di Trevi e Piazza Colonna — si è trasferita la Sede Centrale dell'A.N.A. e la Direzione ed Amministrazione de « L'Alpino ».

Per il monumento al Gen. Perrucchetti

6ª Lista

Ripporto liste precedenti L. 21.910,85

OBLAZIONI PERVENUTE DIRETTAMENTE DAI SOCI.

Angela Corsi, interpretando il pensiero del Figlio Guido Corsi, Medaglia d'Oro L. 26.
 Ten. Col. cav. Mario De Angeli - (Sez. Susa) o 10.
 Bruno Valdameri - Milano o 10.
 Gen. d'art. Enrico Candela - Valenza (Catanzaro) o 19.
 Col. Enrico Vitalini o 53.
 Luigi Micheli - Roma o 10.
 1º Cap. R. S. ing. Eugenio Tissi - Trieste o 10.

OBLAZIONI PERVENUTE PER IL TRAMITE DELLE SEZIONI.

SEZIONE DI ASTIGO Totale L. 50.

SEZIONE DI BELLUNO

Gruppo di Alpino - Capogruppo Felice Bortoluzzi 5; Antonio Bortoluzzi fu Giovanni 5; Bortolo Bortoluzzi 2; Augusto De Min 5 o 17.

SEZIONE DI BRIGANZE - Importo piccole quote o 10.

SEZIONE DI BERGAMO

Cossalio: Ten. Calcestrera cav. Luigi, Presidente, L. 50; Tenente Missiroli rag. Binda, vice-Presidente 10; alpinista Tosi rag. Ermilio, segretario 10; alpino Carmignani rag. Antonio, Casiere 10; Cap. dott. Antonio Leidi, Consigliere 10; Tenente Giulio Pesenti, id. 10; Cap. rag. cav. Aldo Pizzini, id. 10; Ten. Vincenzo Schiantarelli, id. 10; S. Ten. dott. Pasquale Tacchini, id. 10.

Totale L. 130.

Gruppi:

Adara S. Martino - Cap. Bocca L. 10.
 Albino o 15.
 Almenno San Salvatore o 10.
 Almo con Villa o 10.
 Alta Valle Brembana o 30.
 Bergamo o 25.
 Bergomino o 10.
 Brembate Sotto o 6.
 Calcio o 12.
 Caprino Bergamasco o 5.
 Carvico o 10.
 Casiglio o 5.
 Cene o 5,10.
 Cisno Bergamasco o 10.
 Clusone o 15.
 Colzate o 5.
 Costa Inugna o 10.
 Crespi d'Adda o 2,50.
 Curdumo o 5.
 Dezza di Seave o 5.
 Ganfino o 5.
 Gorao o 5.
 Gromo o 15.
 Grumello del Monte o 10.
 Leffe o 7.
 Lovere o 20.
 Nese o 10.
 Noss o 5.
 Ponterranca o 14.
 Pontida o 10.
 Pralognan o 10.
 Ranica o 10.
 San Giovanni Bianco o 30.
 Sarnico o 10.
 Selvino o 7.
 Seriate o 10.
 Serina o 5.

a riportare L. 22.626,25

Ripporto L. 22.626,25

Soriso o 5.
 Torre Boldone o 8.
 Trescore Balneario o 25.
 Valle San Martino o 23.
 Valle Taleggio o 10.
 Vertova o 7.
 Villa d'Ogna o 5.
 Zogno o 17.
 Ambivere o 5.
 Treviglio: Capitano Pansera L. 10; ten. Ferrari Guido 10; avv. Rindo Villa 10; Carlo Longaretti 5; Giuseppe Setti 5 o 10.
 Federazione Provinciale Fascista di Bergamo o 100.
 Console Giuseppe Beratto, Segretario Federale di Bergamo o 50.
 Col. Alessandro Milesi, Presidente Ass. Naz. Combattenti o 10.
 Bosio Bernardo, S. Gio. Battista o 2,50.
 Capitano Gennaro Sora o 20.
 Avv. cav. uff. Gino Rota o 10.
 Fornoni Samuele o 5.
 Zanga Umberto o 5.
 Notaio Locatelli dott. Sandro o 10.
 Pietro Magri o 10.
 Grisonardi Giuseppe o 3.
 Rag. Carlo Alberto Mariani o 10.
 Rag. Mario Roncelli o 5.
 Dino Galli o 5.
 Rag. Franco Broilini o 2.
 Maggiore Sisti-moedi cav. o 14.
 Rag. Piliade Cordara o 14.
 Angelo Cattaneo o 5.
 S. ten. D'Amico Giovanni o 20.
 Avv. Ubaldo Riva o 13.
 Avv. Angelo Ramancini o 10.
 Azzolini Giovanni o 1.
 Quarenghi Osvaldo o 5.
 Dott. Guido Mastere o 10.
 Tenente Ziti Francesco o 25.
 Sig. Maj G. (dall'Ertrava) o 5.
 Sig. Bellini A. o 10.
 Sig. Bellini G. o 5.
 Sig. Maccarini A. o 5.
 Avv. Giovanni Rinaldi o 10.
 Finazzi Felice o 2.
 Vedovati Erasmo o 10.
 G. Battista Coni o 10.
 Rag. Mario Villa o 10.
 Totale L. 1076,10.

SEZIONE DI DOMODOSSOLA

Gruppo di Pavesello R: Capo

Gruppo 10: Ernesto Magris

Stris 2 o 20.

SEZIONE DI GORIZIA

Totale L. 125.

SEZIONE DI MILANO

Sottosezione di Busto Arsizio L. 150.

SEZIONE DI MODENA-REGGIO

(2º Elenco)

Magg. Virginio Burei 20; ten. med. prof. Luigi Gobbi 10; dr. Gandolfi 5; ten. prof. Gino Fannuchi 10 = L. 45.

Gruppo di Riolanato a mezzo del

C. Gruppo Cabonargi L. 10.

Gruppo di Fassinara - Piacenti

Giuseppe C. Gruppo 5;

Bianardi Pietro 5; Storti Luigi

3; Sassetelli Carlo 5; Aravecchia

Caterina 2; Aravecchia

Pietro 2; Tazzoli Renato 1;

Vignaroli Francesco 2; Betti

Ferdinando 0,30 = L. 25,30.

Sottosez. di Reggio Emilia

Cap. Rossi Giuseppe 5; ten. Graziano Enrico 5; colon. Galleri

Lorenzo 5; ten. Marini Silvio 5; ten. Costa Mario 2;

ten. Chianale Giuseppe 2; Comandante Sottosez. 6,30 = L. 30,40

a riportare L. 23.478,75

Ripporto L. 23.478,75

Gruppo di Villaminazzo - Ten. Majoli Flaminio 3; Natalini Amleto 0,50; Pedrazzoli Lepido 1; Zafferi Aristide 0,50
 Guidalini Battista 1; Lazzari Luigi 0,50; Alberti Pietro 0,50; Pini Pietro 0,50; Pagliassi Giuseppe 1; Agnosini Germano 0,50; Bonicelli Giulio 1; Masini Ermete 0,50; Ceccarini Giuseppe 1; Bert. Egidio 0,50; Albaroti Umberto 1; Menozzi Angelo 0,50; Tacchini Guido 1; Tognetti Effimero 0,60; Chiesi Gisberto 1; ten. Strucchi 1 = L. 17,10.

Totale L. 127,90

SEZIONE DI SAN DANIELE

(2º Elenco)

Gruppo di Bula - Savonitto

Tarcisio 5; Rinaldi Grillo 5; Caccitti Nicolò 5; Casseti Mario

5. o 20.

SEZIONE DI ROMA

(2º Elenco)

Ing. Elio Turola 10; cap. Rotigni 1; avv. Zanpala 2; Genofanti 5; Ranalli 5; Gaia 2;

Laurenti Vittorio 5; Florio 4;

Carogni 4; Serafini Sergio 5;

Fiori Luigi 4; Croce Leonardo 2; Masini 1; Venturini 1; dott.

Bonous 2; Sorrento 1; De Franceschi 2; De Franceschi 2;

1º 1; Del Bon 2; Pisani 2;

Curzio 2; Gioacchini 2; avv. Chibaud 5; Calandra 1; Plat-

ter 5; Allais 5; Marsano Leonardo 2 o 86.

Totale L. 67,25

SEZIONE DI RIETI

SEZIONE DI THIENE

Comandante avv. Cesare Rossi

10; sott. rag. S. Facini 2;

A. Fabris 3; R. Munari 5;

F.lli Sardella 5; A. Stella 2;

C. A. Zanini 5; comm. dr. F. Formenton 5; dr. Altieri 5;

G. B. Miotto 2; E. Dal Santo 5;

Patronese Cattaneo Pinizio 2; Lina Dall'Amico 2. o 53.

SEZIONE DI UDINE

Gruppo di Martignacco (Udine)

in onore del sig. Pietro Lizzi,

padre del Capo Gruppo Giovanni e del socio Guido L. 10.

Gruppo di Martignacco L. 15.

Totale L. 25.

SEZ. VAL CORDEVOLE

Gruppo di Concenighe - Dott.

Del Favero 5; Toni Franco

5; Tissi Mario 2; De Lazzar

Marco 2; Ognibene Giovanni

3; Gruppo Luigi 1; Faè Antonio

2; De Biasio Ottorino 2;

Schen S. 2; Andris E. 2; Man-

froi C. 2; Dall'O Luciano 5;

Chenet Carlo 2; Fontanive Na-

ziale 2; Manfroi Giovanni 2;

Soppelsa Flavio 2; De Biasio

Costantino 1; Soppelsa Davide

2; Buzzati Luigi 2; Menegaz

Eliu 2; Soppelsa Enrico 2.

Totale L. 50.

SEZIONE VALDOBBIADENE

Gruppo "S. Curti" Vidor; Fer-

racin Ernesto 2; Conlesotto

Sante 1; Menin Eugenio 1;

Gobbato Ermenegildo 0,50;

Frozza Riccardo 0,50; Rizzetto

Giovanni 1; Zacconi Anto-

a riportare L. 23.907,90

Ripporto L. 23.907,90

nio 1,50; Fuson Giuseppe 0,30;
 Boschiero Giacomo 2; Fossina
 Pietro 1; Perizzato Costante 1;
 Bortol. amio Mario 1; Rossi
 Luigi 0,60; Falcade Marino
 0,50; Da Riva Sante 0,50; Da
 Riva Attilio 0,50; Manzoli
 Riccardo 0,50; Mussato Luigi
 0,50; Manto Tranquillo 0,50;
 Sereco Francesco 0,50; Bortolamiol
 R. 0,50; Pillon Angelo
 0,50; Bertazzon Marco 0,50;
 Spader R. 0,50 = L. 18,90.

Totale L. 18,90

SEZIONE VALDOBBIANA

(1º Elenco)

lostà - Col. Cajo 5; t. col.

Marozz 5; Rucconi Vincenzo

B; rag. Vietti 5; avv. Bondaz

5,5; Campiglia Paride 5; t. col.

Grova 5; geom. Fusinaz 5; av-

vvocato Fusinaz, Podestà 5;

Freppaz Adolfo 5; Piana Renato

5; avv. Andriano 3; Chatrian

Giulio 4; dott. Bois Leone

3; Lamastra Giovanni 3;

Ongaro Giovanni 3; Decline

Valentino 3; Desaymonet A-

chille 3; Frasy Eliseo 3; Gu-

chardaz Adolfo 3; Ongaro Ro-

dolfo 3; Dunoyer Onorato 2;

dott. Bruno Binet 2; geom.

Marozz 2; Contoz Lidoro 2;

geom. Camp Enrico 2; Guer-

raz Mario 2; avv. Longo

Fortunato 2; Castiglione Giu-

seppe 2; Delmondo Genesio

2; Due Ermanno 2; Giordano

Luigi 2; Lachi Ercolo

2; Levi Guglielmo 2; Magliano

Giovanni 2; Perrucca

Giovanni 2; Pession Eugenio

2; Ferrero Edoardo 2; Bianchi

Domènico 1; Brozio Adolfo 1;

Donaine Alfredo 1; Erbaz

Vincenzo 1; Lugon cav. Antonio

1; Marquet Prospero 1;

Nouchy Marcello 1; Monte-

grandi Rinaldo 1; Artaz Ce-

sare 1; Allesson Fortunato

0,50; Giaccardi Mario 0,50;

Mattino Giuseppe 0,50; Pastore

Carlo 0,40 = L. 135,90.

la Salle - Allesson G. 1; Bel-

lino O. 1; Beneyton A. 1;

Bethaz Augusto 1; Boverod Ot-

tavio 1; Chabod Adolfo 1;

Chabod Augusto 1; Chabod

Pantaleone 1; Chabod Venan-

zio 1; Cocozz Pietro Giu-

seppe 1; Cocozz Battista 1;

Cocozz Ernesto 1; Cocozz Ma-

rio 1; David Defino 1; Da-

vid Dosteo 1; Donnet Al-

berto 1; Donnet Paolo 1;

Fur-

no Beniamino 1; Guilloz Lu-

ciano 1; Guilloz Teobaldo 1;

Haudemann Cipriano 1; Hau-

demann Fabiano 1; Haudemann

Pietro 1; Jocalaz Giuseppe

1; Loggia Pietro 1; Mondet

Pietro 1; Ollier Agostino 1;

Ottoz Emilio 1; Pascal Otta-

vio 1; Pascal Pietro 1; Pascal

Evaristo 1; Plassier Giovanni

Luigi 1; Plat Giuseppe 1;

Bouc Pietro 1; Sarailion E-

milio 1; Tadier Mario 1;

Trebaud Giuseppe 1; Vailler

Paolo 1; Vailler Fritz 1;

Vallier Fel. 1 = L. 40.

Caby - Majocco A. 5; Praz O.

1; Jans Gius. 1; Praz Ferdin-

ando 1; Stevenin Vitale 1;

a riportare L. 23.907,90

Ripporto L. 23.926,80
 Praz Fortunato Davide 1;
 Praz Fortunato fu Davide 1;
 Praz Angelo 1; Tousseo Augusto
 1; Bordin A. 1 = L. 14.

Ponte S. Martino - Finco A.
 7; Rostagno Pietro 5; Tabasso
 Alberto 2; Debernardi Ul-
 ricio 2; Minclono Giulio 2;
 Albiana cav. Giovanni 2; Lizzi
 Fiorillo 2; Fassy Bonifacio 2;
 Chianale Giovanni 1; Lizzi Pri-
 mo 1; Lizzi Ermete 1; Toselli
 Fulvio 1; Mareoz Oscar 1; Jans
 Leopoldo 1 = L. 30.

Gruppo di Valgrisanche: Vieri
 Giuseppe 3; Rosier Giovanni
 2; Savoye Paolo 1; Bethaz
 Onorato 1; Barbell Francesco
 Giuseppe 1; Garbelle Giuseppe
 Erasmo 1; Savoye Erasmo Pie-
 tro 1; Charles Stanislao 1; Be-
 thaz Giuseppe Emilio 0,50;
 Chamoin Marco Floriano
 0,50; Frassy Grato Giuseppe
 0,50; Savoye Giuseppe 0,50;
 Bois Carlo 0,50; Chamoin
 Enrico 0,50 = L. 14.

Gruppo di Nus - Foy F. 2; Pon-
 setti G. 1; Ruda Lorenzo 1;
 Perino Vittorio 1; Ponsetti
 Guido 1; Ponsetti Emilio 1;
 Deval Attilio 1; Foretier At-
 tilio 1; Dallot Ottavio 1; Chas-
 seur Emanuele 1; Barailler
 Pierini 1 = L. 12.

Gruppo di Valsaarache - Pea-
 so G. B. 2; Luboz Cesare 1;
 Chabod Emérico 1; Puyet Ga-
 briele 1; Chabod Provino 1;
 Berthod Felice 1; Blanc Ar-
 tur 1; Desioz Leonardo 1;
 Desioz G. V. 1 = L. 10.

Gruppo di Iosta - Ing. De-
 voti Egiptio 2.
 Totale L. 257,90

SEZIONE DI VARALLO SERIA

Gruppo di Pray L. 25.

Gruppo di Gassiana - Bonola

G. 1; Gaffoni A. 1,50; Pe-

teronio Rodolfo 1; Patriarca

Antonio 5; Nervi Felice 1; Ja-

retti Antonio 1; Sodano Aldo

1; Dolgipetro Giovanni 1; N.

N. 2; Mossoz Benedetto 1;

Patriarca Mario 1; Comassi

Mario 1; Fiore G. 1; Gui-

detti Carlo 2; Bruzzone Eros-

1; Zanolo Primo 1; Mazzuc-

chetti G. 1; Rastelli Angelo 1;

Petterino Francesco 1; Forretti

Silvio 2; Cametti Dante 1; Ba-

rtarino T. 1 = L. 27,50.

Totale L. 52,50

SEZIONE DI VENEZIA

Ammoniare del contributo al

quale tutti indistintamente i

soci hanno partecipato o 1046,95

SEZIONE DI VERONA

Seconda offerta o 300.

SEZIONE DI VITTORIO VENETO

Gruppo di Colle Umberto (Tre-

vviso) Magg. Tarlazzi cav.

Luigi 10; s. ten. Paolotti sig.

Paolo 5; aiut. h. Marcon Gi-

acinto 1; serg. Bolzan Giacomo

1 serg. Mazzietti Arturo 1;

cap. mag. Buffoni Emilio 0,25;

sold. Marcon Tommaso 0,50;

voluto essere volontario per la sua idea e per l'Italia.

E andiamo, pochi giorni dopo, a prestidarsi le tragiche trincee del monte Vodil, al saliente di Case Bruciate.

Solo chi ha vissuto in quelle sconvolte posizioni può conoscere la pena di quella vita senza speranza, tra il fango argilloso, sotto la tempesta continua di granate urlanti e di shrapnell rabbiosi che battevano davanti, di fianco e a tergo, ferzati dalle raffiche sibilanti delle mitragliatrici e della fucileria che rosciavano i sacchi a terra ed infilavano le ferite togliendoci ogni riposo ed ogni libertà di movimento, bersagliati dalle bombe a mano che piovevano silenziose sui nostri miseri ripari per poi scoppiare con urlo di morte, spinti a poche decine di metri dai tiratori esecutori di questo micidiale e ammucchiato da questo metallo, vigile ed implacabile, dal loro stesso reticolato folto e profondo, che nelle notti lunatiche o buie, dovevano intascare con le pinze, sfregiare nei tubi di gelatina, insanguinare coi nostri moeti, eroi tutti che, lasciando la nostra trincea per il mortale lavoro di tagliatori, sapevano, fin d'allora, che non avrebbero fatto ritorno.

In quei giorni ricevevo l'ordine d'operazioni per la conquista dei trinceramenti anastomati le nostre posizioni: e l'artiglieria cominciò la sua onfosa di distruzione.

La notte sul 22, che precedeva quella dell'attacco, organizzai le due squadre incaricate di completare i varchi nei reticolati: avrei voluto escludere la partecipazione degli ufficiali, per non esserne forse privo il giorno seguente per l'attacco: ma alla mia proposta il giovane Marabelli cercò opporsi e pregò, implorò, perché lo lasciassi uscire con la squadra addetta al brillamento dei tubi di gelatina, assicurandomi che avrebbe avuto tutte le possibili precauzioni e che non si sarebbe inutilmente esposto. E come mi parlava, sentivo che mi celava il vero, e che solo anelava di affrontare il nemico, così come lo aveva segnato nella sua stanzetta a Milano e come ne aveva parlato coi suoi compagni nelle lunghe conversazioni interventiste.

Non potevo negargli ciò che mi chiedeva, ma sentivo, nell'acconsentire, un vuoto strano nell'anima che mi preoccupava una pena indicibile.

Parti con una squadra di volontari che,

Tesseramento 1933



Bollino ingrandito, per tessere alpini



Bollino ingrandito, per tessere artiglieri da montagna

carponi verso i reticolati, trascinava i lunghi tubi carichi di esplosivo, celando, nelle mani socchiate, i mozziconi accesi di toscano per dar fuoco alle micie. L'altra squadra fu affidata al sottotenente Vannucci che si offrì anch'egli volontariamente.

Rimasì alla feritoia col cuore in tumulto: l'artiglieria taceva e solo qualche fucilata miogolava nell'aria: i minuti erano ore e gli occhi non sapevano scavar nell'oscurità. D'un tratto uno, due, tre schianti violenti, delle enormi vampate di fuoco e poi una fitta pioggia di pietre e terrecio: i tubi erano braggiati.

Ci appoggiammo ai parapetti e cercammo penetrare le tenebre per vederli più presto ritornare, per poterli aiutare nell'ultimo salto per scavalcare la sgranaia: ed intanto le mitragliatrici nemiche sgranavano rabbiose annaspando nella notte e la fucileria batteva ovunque disordinatamente nella paura di una nostra sorpresa: e qua e là le pallottole esplodenti davano guizzi azzurrognoli, stel-



Disegno di Vellani-Marchi, riprodotto dal libro di S. E. il Comandante: "Sul Ponte di Bassano"

lando il buio delle loro luci di morte.

Eccoli: ombre rapide, striscianti, dal respiro affannoso; il aiutante a saltare in trincea, lo cantano e sciamano i loro volti per poterli riconoscere, per poter sapere. Quanti ne mancano? Diversi... E fra essi l'aspirante Marabelli, mentre il sottotenente Vannucci rimaneva mentre ferito ad un ginocchio.

Ci guardiamo e gli occhi par che brillino di una lacrima: mi sporgo dalla trincea e grido il suo nome nelle tenebre: solo la mitraglia risponde.

Un uccello intanto viene accanto e mi grida: «Vai, lo a cercarlo». È il caporal maggiore Svisio, anima forte di alpino, che seguendo il suo istinto di prode, lascerà poi la sua vita sul campo, in altra azione volontaria. Scavalca il parapetto e compare nella notte. Credevo non dovesse più tornare: e invece scorgemmo ancora la sua ombra e quindi distinguemmo chiaramente il corpo del suo ufficiale, abbandonato sulle sue spalle, le braccia inerti, il capo recclinato.

Fu così che il giovane eroe fu raccolto fra le nostre braccia, perché potesse morire nel bacio dei suoi compagni.

Aveva il ventre squarciato da una pallottola esplosiva; soffriva molto, ma non un lamento usciva dalle sue labbra ancora sorridenti e non una lacrima bagnava i suoi occhi che pur brillavano di una luce angelica. Lo strinsi fra le mie braccia e tentai rassicurarlo. «No, mi sussurrò, è finita. Ma sono felice di morire per la mia Patria».

«Ebbe un sussulto e parve comprimersi l'orrenda ferita per acquetarne lo strazio, ed aprendo ancora gli occhi belli — «Viva l'Italia» — mormorò.

Un rivolo di sangue arrossò la sua bocca, chiuse gli occhi come per dormire e restò abbandonato fra le mie braccia: mi chinai sulla sua fronte santa e vi posai un bacio che, in quell'ora, doveva essere quello della sua mamma che, lontana, lo attendeva fiduciosa.

Lo proposi, unitamente al suo collega Vannucci ed al cap. mag. Susio, per la medaglia d'argento che fu, infatti, concessa sul campo.

Possa, questo mio modesto ricordo, ingenerare ai vecchi e ai nuovi un nome che forse non conoscevano, nome santo d'eroe al quale leviamo alto il nostro cappello dalla lunga penna nera, chiamandolo forte nella pace solenne delle nevi montane, dove l'eco risponde «Presente».

Magg. VENTURI

dei fantastici panorami, ho compiuto delle belle ascensioni, quali: Le Petit Mont Blanc, Le Grand Flambeaux, il Mont Dolent e due tentativi alla Tour Ronde, uno andato male per cattivo tempo, l'altro perché la roccia era troppo coperta di ghiaccio e la guida non consigliava il proseguire. Quest'anno molto entusiasmato ho voluto visitare le zone di guerra e sono andato in Val Fiscalina, dove in quindici giorni di bellissimo e splendido tempo ho potuto compiere giornate intere di cammino. Ho fatto le traversate dal Rifugio Tre Cime di Lavedaro al Rifugio Principe Umberto e da questo al Rifugio Mussolini ritornando poi al punto di partenza in Val Fiscalina.

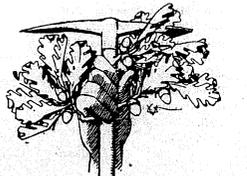
Altra traversata dal Rifugio Tre Cime di Lavedaro al Rifugio Tre Scarperi percorrendo tutta l'opposta vallata alla Fiscalina e tornando da metà strada al San Candido e Dobbiaco a Sesto e Moso e risalendo fino al fondo di Val Fiscalina dove era posto il nostro attendimento. Poi per il passo della Sentinella, in un'altra escursione, siamo scesi al Rifugio Popera (Olivino Sala), che il nostro comandante, Angelo Manaresi, ci presenta tanto bene sul recente numero della Rivista della Sede Centrale del C.A.I., ed abbiamo percorso scendendo dall'altro versante tutta la vallata toccando il Passo Monte Croce fino a Sesto di Pusteria e risalendo tutta la Valle Fiscalina. Dopo queste belle traversate dove bene imparai a camminare ho compiuto pure due ascensioni al Monte Paterno che non dimenticherò mai le sue lunghe gallerie, scale e corde metalliche, opera meravigliosa che i nostri bravi Alpini non potevano costruire di meglio, opera fantastica che solo possono avere fatto i bravi Alpini d'Italia. Altre ascensioni da me compiute furono: la Cima Grande di Lavedaro ed il Monte Popera. Queste come da me rievate per la prima volta dove ancora non immaginavo cosa volesse significare il borsechiano di guerra, il camminamento, la trincea e tutto ciò che mi presentavano di vedere queste valli dove erano appostati i nostri Alpini, le baracche e molte fucilerie dei tedeschi, mi lasciarono grande impressione.

Per questo cura "Alpino" si ha scritto per dimostrare che se vi fosse un'altra guerra, se la nostra Italia ci desse di nuovo a chiamare, anch'io sarò pronto perché mi sento di essere abbastanza forte per poter militare nelle truppe alpine come era mio destino doverci appartenere fin dalla mia leva e per questo mi sento forte ed orgoglioso di portare idealmente la penna nera.

Scarpatamente salutando ANGELO MONTANO



ANGELO MANARESI: Parole agli Alpini — Volume di 152 pagine con illustrazioni a colori ed in bianco e nero del pittore Vittorio Grassi, e 26 tavole fuori testo. — Prezzo di copertina L. 12. — Ai soci dell'A.N.A. L. 7, franco di porto.



SOCI:

Pagate subito la quota per il 1933: date così la prova più efficace del vostro attaccamento all'Associazione, famiglia ideale per ogni cuore alpino. Fate propaganda perché i boia non appaia dimessa la gloriosa divisa — si iscrivano al DECIMO. Dobbiamo raggiungere i centomila iscritti!



Saggio delle vignette di M. Vellani-Marchi, illustranti il nuovo volume di S. E. il Comandante: "Sul Ponte di Bassano"

La Medaglia commemorativa del 60° annuale della fondazione del Corpo degli Alpini

Tutti gli alpini ed artiglieri da montagna debbono acquistare almeno una medaglia commemorativa del 60° annuale della fondazione del Corpo e dell'ideatore delle Milizie Alpine, Gen. Parrucchiotti. Costa soltanto lire 1,50, e viene spedita franco di porto dalla Sede Centrale, alla quale occorre rivolgere le richieste, compagate dall'importo. Non si inviano in assegno.

La medaglia costituisce il ricordo più bello e più duraturo della celebrazione del glorioso sessantennio: alpini ed artiglieri da montagna in armi ed in congedo, scarponi del 10° affrettate le richieste mediante vaglia postale.

Ricordate che la Sede Centrale dell'A.N.A. si è trasferita in via dei Crociferi, 44.

VITA DELLE SEZIONI

TORINO Gruppo di Brozolo

TORINO - 25 settembre (tr.). — Oggi si è svolta la cerimonia inaugurale del Gruppo di Brozolo, comandato dal maggiore conte Cesare Radicati di Brozolo. Sono intervenute numerose rappresentanze della Sezione, al comando del generale Colombini, che era accompagnato dall'avv. Rivano.

Padrino e madrina erano il conte e la contessina Radicati di Brozolo, fratello e nipote del capo-gruppo.

Terminato il rito religioso, avanti alla lapide dedicata ai molti Caduti brozolesi l'avv. Rivano pronunciò il discorso ufficiale inaugurando il nuovo giagliardetto: dopo il che il corteo, nuovamente formatosi, sfilò onomamente salutandolo attraverso il Parco della Rimembranza.

Seguì il « rancio speciale », al cui termine parlarono il Capo-Gruppo, il Presidente generale Colombini, il Podestà conte Martini, il rev. Parroco, l'avv. Carretto e l'avvocato Rivano.

Infine il capo-gruppo conte Radicati di Brozolo ha signipalmente ricevuto, nel Casello di Brozolo, tutti i convenuti.

Gruppo di Pont Canavese

PONT CANAVESE - 16 ottobre — Stannamo il fiorentino gruppo di Pont dipendente dalla Sezione di Torino, ha inaugurato il giagliardetto. La cerimonia è riuscita imponente manifestazione di cameratismo, avendo risposto all'appello tutti i giovani e vecchi « scarponi » dalla Lovanna al Grauparadiso.

Alle 10 le autorità, accompagnate da un folto gruppo di alpini, hanno ricevuto S. E. il gen. Etina, il gen. Bertoli, il gen. Colombini ed il dott. Torretti, aiutante maggiore della Sezione. Un corteo, composto da tutte le associazioni locali con i giagliardeti e dalle rappresentanze di numerosi Gruppi — dopo la messa, celebrata dal cappellano militare don Luigi Gaida, e la benedizione del giagliardetto — si è recato a deporre un omaggio floreale al monumento dei Caduti. Padrino della Fiamma era il Podestà dot-

TORINO Gruppo di Brozolo

TORINO - 25 settembre (tr.). — Oggi si è svolta la cerimonia inaugurale del Gruppo di Brozolo, comandato dal maggiore conte Cesare Radicati di Brozolo. Sono intervenute numerose rappresentanze della Sezione, al comando del generale Colombini, che era accompagnato dall'avv. Rivano.

Padrino e madrina erano il conte e la contessina Radicati di Brozolo, fratello e nipote del capo-gruppo.

Terminato il rito religioso, avanti alla lapide dedicata ai molti Caduti brozolesi l'avv. Rivano pronunciò il discorso ufficiale inaugurando il nuovo giagliardetto: dopo il che il corteo, nuovamente formatosi, sfilò onomamente salutandolo attraverso il Parco della Rimembranza.

Seguì il « rancio speciale », al cui termine parlarono il Capo-Gruppo, il Presidente generale Colombini, il Podestà conte Martini, il rev. Parroco, l'avv. Carretto e l'avvocato Rivano.

Infine il capo-gruppo conte Radicati di Brozolo ha signipalmente ricevuto, nel Casello di Brozolo, tutti i convenuti.

Gruppo di Pont Canavese

PONT CANAVESE - 16 ottobre — Stannamo il fiorentino gruppo di Pont dipendente dalla Sezione di Torino, ha inaugurato il giagliardetto. La cerimonia è riuscita imponente manifestazione di cameratismo, avendo risposto all'appello tutti i giovani e vecchi « scarponi » dalla Lovanna al Grauparadiso.

Alle 10 le autorità, accompagnate da un folto gruppo di alpini, hanno ricevuto S. E. il gen. Etina, il gen. Bertoli, il gen. Colombini ed il dott. Torretti, aiutante maggiore della Sezione. Un corteo, composto da tutte le associazioni locali con i giagliardeti e dalle rappresentanze di numerosi Gruppi — dopo la messa, celebrata dal cappellano militare don Luigi Gaida, e la benedizione del giagliardetto — si è recato a deporre un omaggio floreale al monumento dei Caduti. Padrino della Fiamma era il Podestà dot-

1918. Il giagliardetto è stato offerto dal dottor Serlini.

Dopo il rito religioso, gli alpini in corteo, preceduto dal nuovo corpo musicale istruito e guidato dal maestro Ravelli, si sono ammassati sul Piazzale Roma, dove, reso omaggio ai Caduti, davanti alla lapide che ricorda, hanno parlato il capo-gruppo Angelo Pasini, quindi il comandante conte Calini che ha suscitato vivo entusiasmo con la sua appassionata eloquenza.

LECCO Gruppo di Oggiono

OGGIONO - 9 ottobre — Con una simpatica manifestazione il nostro Gruppo ha celebrato la festa della sua costituzione ormai già da tempo in atto, inaugurando la propria Fiamma Verde.

Erano presenti i dirigenti della Sezione di Lecco, numerosi Gruppi e tutte le autorità ed associazioni del luogo. Svolto il corteo per le vie del paese, il rev. Preposito, ex-cappellano degli Alpini, ha impartito la Benedizione della Fiamma accompagnando la cerimonia con elevate parole di circostanza, quindi gli alpini in corteo si sono recati al Monumento dei Caduti dove venne deposta una corona ed eseguiti gli Inni della Patria.

La festa si chiuse, in piena allegria alla sera, con un rancio scarpone.

VERONA Gruppo di Villafranca

VILLAFRANCA. — Nonostante l'inclemenza della giornata, la cerimonia dell'inaugurazione del giagliardetto del nostro Gruppo comandato dal camerata Bozzi, ha avuto ottimo esito.

Sono intervenuti le rappresentanze di numerosi Gruppi. Sono agli alpini di Verona il cav. Luigi Peloso, per il colonnello Marchiori, il sig. Vittorio Mariani e la patinista signora Bruna Nicoli.

Il corteo, preceduto dalla banda del Doppolavoro, sfilò in perfetto ordine attraverso il Corso Vittorio Emanuele, suscitando nel popolo ondate di sincero entusiasmo.

Giunto al Monumento ai Caduti, vengono deposte alcune corone di alloro, mentre la fanfara suona l'Inno al Paese. A questo punto arriva S. E. il Prefetto di Verona, ed il ten. col. cav. Erminio Bocchi nob. del Bersaglio.

BRESCIA Gruppo di Ospitalte

BRESCIA - 16 ottobre — Stannamo ha avuto luogo l'inaugurazione del giagliardetto del Gruppo di Ospitalte, presenti il comandante della Sezione conte avv. Calini, i consiglieri nob. avv. Arici, dott. Fausto Serlini, rag. Vignola, col. labore della sezione. Ha fatto da madrina la sig.ra Leopolda Bianchetti, zia del tenente alpienatore di medaglia d'argento Giovanni Bianchetti, caduto a Malga Zugna il 23 maggio

1918. Il giagliardetto è stato offerto dal dottor Serlini.



La Sezione di New York in gita. Messa al campo, celebrata da Padre Filippo Robotti, presso il Lago Hopatcong

GORIZIA Gruppo di Aidussina « A. Pico »

GORIZIA - 23 ottobre — Stannamo si è svolta la solenne inaugurazione del Gruppo « A. Pico » di Aidussina. Erano presenti il comandante della Sezione cap. Carlevary, i consiglieri, e la quasi totalità dei soci, tutte le autorità, i gruppi di Gornomonalbone e di Corno di Rosazzo, quest'ultimo con la sua bella fanfara che conta ben 52 esecutori.

La manifestazione ha avuto esito magnifico.

La Madonna del Bistoffi sul M. Zerbion (m. 2711)

SAINT-VINCENT - 10 settembre — Un gruppo di signorine di Saint-Vincent, appartenenti alla Gioveva Montagna, ebbe l'ardita idea di erigere sul M. Zerbion (m. 2711) una statua della Madonna — opera di Leonardo Bistoffi — dedicata alla memoria dei Caduti in guerra ed a protezione dei Reduci, — e immediatamente si pose all'opera per fondi e per la realizzazione del progetto. Malgrado la perdita di circa 23.000 lire depositate in una Banca fallita, la tenacia tutta montanara e l'appoggio sincero di tutte le classi della popolazione e dei villeggianti permisero di portare a compimento l'opera.

Il trasporto venne eseguito da alpini e combattenti, i quali si ritennero onorati di arruolarsi tale prerogativa e, con traini, muli, braccia e rischi, si giunse a portare i pezzi ingombranti e pesanti. Si ripensava al traino dei cannoni e si giunse così alla cima fellicemente.

Il padre di un alpino, il sig. Ravera Giuseppe si assunse il costo del basamento, e Brunod Michele di Ayas innalzò coi suoi operai (tutti alpini), il basamento di metri 6 e la statua di m. 5,50 sulla cima del monte nevoso strettissimo spazio, senza nessun incombente. La sabbia venne portata dal fondo valle dell'Evangelio e l'acqua da una malga a due ore di distanza.

Il 10 settembre, come in tutte le occasioni, (quando il battaglione parte; gli acquati, malgrado la pioggia dritta la montagna si coprese di colonne in marcia verso l'alto ove si celebrò la prima Messa ai piedi della Vergine protettrice delle nostre Alpi e di « Nat' Alpino ».

Il venerando arciprete Alliod, da 34 anni parroco di S. Vincent, celebrò emozionata quella prima messa sul Monte ed implorò la protezione sulle belle vallate alpine sottostanti, e la benedizione sulle popolazioni alpine tutte.

Dopo la Messa il capellano Don Edmondo De Amicis, alito lassò coi suoi Alpini, disse toccanti parole che suscitavano profonda commozione.

BIBLIOTECHINA DELL'ALPINO

LA MALGA DEI CENTO CAMPANI è il titolo del nuovo libro di racconti alpini, scritto da EUGENIO SEBASTIANI, lo scarpono autore di Portantina che porti quel nio.

S. E. Angelo Manaresi ha dettato una sua magnifica prefazione al libro che esce pressimamente a cura de « L'Eroica » (Milano, Casella Post. 1155).

IN MONTAGNA

È uscito un volume di novelle alpine edito dalla « Libreria Editrice La Laziale » di Via Frattina, 13 - Roma; autore: Franco Curci. Il volume porta il titolo: In Montagna ed è in vendita a L. 5.

I nostri soci potranno riceverlo con sole L. 4, franco di porto, rivolgendosi alla cundicata Libreria.

Per Jacopo Novaro

IMPERIA - 16 ottobre - Stamane il vecchio Rifugio del C.A.I. al Passo di Gardella, è stato consacrato alla memoria di uno dei più gloriosi caduti della nostra tra-...

Hanno presenziato alla austera cerimonia il gen. Merlo, ispettore per il 1° Reggimento, delegato da S. E. il Comandante, ed una rappresentanza della società di Imperia col comandante dott. Amoretti.

Ai possessori di Obbligazioni Contrin

S. E. il Comandante prega i detentori di obbligazioni Contrin a farsi vivi presso la Segreteria Generale dell'A. N. A. Coloro che ne faranno esplicita richiesta, entro il 31 dicembre 1932-XI, riceveranno il rimborso al valore nominale delle obbligazioni stesse.

NOMINE

Il consocio ten. Amedeo Dulbecco della Sezione di Imperia, è stato chiamato a reggere il Circolo riionale Silvio Borra del Fascio d'Imperia ed allo stesso è stato assegnato il comando interinale del Battaglione d'assalto complementare della 33° Legione M.V.S.N.

ALPINO PREMIATO

Il prof. Fortunato Zanoni, già tenente nel 7° Battaglione Cadore, Compagnia Volontari, ora appartenente al 10° (Gruppo di Agordo), ha vinto il premio di L. 500 per ufficiali inferiori di complemento, per una monografia intitolata «Le Bande dei Duhat alle frontiere della Somalia Italiana» (1° premio).

SCARPONCINI

Achille, del socio Franco Maerati della Sezione di Milano.

ALPINIFICI

Regis Giovanni del gruppo di Varallo, con Elena Del Bona.

A Gorra di Finale Ligure il socio Cassullo Orazio del Gruppo stesso, con Teresa Bona.

LUTTI

A Varese il 1° cap. degli alpini avv. Giorgio Pini, decorato di medaglia d'argento, di bronzo e di due croci di guerra.

A Villanova Maurizio il repale artigiere Armando Gaschino della Sezione di Casale.

Il rag. Mario Gatti di Milano, di ritorno da una escursione sul Resegone, recando un figlio sulle spalle, cadeva battendo la testa sul suolo. Perduti i sensi rotolava per il pendio per circa un centinaio di metri, raggiungendo il prato sottostante denominato «Daina». Il povero cometa, afflitto dagli alpini, periva, mentre il figlio miracolosamente fermatosi sul luogo della caduta, rimaneva involuame.

A Genova il dott. Alberto Cavallieri, funzionario di quella Federazione del Commercio.

A Ponte Nizza (Voghera) il col. Dell'Isola, ucciso da un contadino mentre voleva pranzare scorse alla propria domestica colpita a morte dallo stesso assassino, per follia amorosa.

A Livorno il prof. Mario Nesi, capitano degli alpini, insignente di materie storiche e filosofiche in un R. Liceo di Roma.

PRO ALPINO

- Il neonato Achille, figlio del socio Franco Maerati - Milano - L. 30.-
C. Bongiovanni, Capo del Gruppo di Costigliole d'Asti - - - - - 10.-
Rota Cesare - Casale M. - - - - - 10.-
Sez. Varallo Sesia, per rinuncia - - - - - 3.80
Avv. Adolfo Besso Sez. Roma - - - - - 5.-
Ing. Eugenio Sebastiani - Sez. Firenze - - - - - 9.-
Dott. Americo Perelli - Milano - - - - - 3.-
Gruppo di Finale Ligure - - - - - 5.-
Il Gruppo di Lemie, Sez. di Torino, offre nella ricorrenza del suo 2° anniversario - - - - - 30.-
Gruppo di Macerata - - - - - L. 12.-

ALPINO ex-combattente 46enne, presenza, referenze, cerca posto fiducia, anche custode in stabilimento o privato, oppure manutenzione edile. Disposto recarsi ovunque. Tessera 65153 ANA. Fermo posta. Gabry (Aosta).

ANGELO MANARESI, Direttore GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-capo.

Stab. Tipo-Fotocolorografico e Art. Stampa a Roma - Via P. S. Mancini n. 13 - Roma



Indispensabile a chi viaggia

I bracciai cambiamenti di temperatura, l'aria visitata, l'aria visciata e la polvere degli scompartimenti ferroviari sono gli allacci dei malanni respiratorii.

Il Formitrol è indispensabile a chi viaggia in quanto impedisce l'impian- to e lo sviluppo dei germi infettivi.

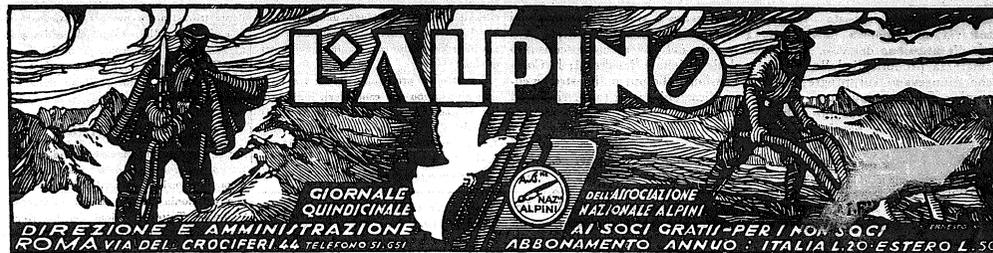
In vendita in tutte le Farmacie. Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta: D. A. WANDER & A. - MILANO



SUCHARD CIOCCOLATO E CACAO



RATA... 5 - 10 - 20 mm... 1.400... 1.800... 2.200... 2.500... 2.800... 3.200... 3.500... 3.800... 4.200... 4.500... 4.800... 5.200... 5.500... 5.800... 6.200... 6.500... 6.800... 7.200... 7.500... 7.800... 8.200... 8.500... 8.800... 9.200... 9.500... 9.800... 10.200... 10.500... 10.800... 11.200... 11.500... 11.800... 12.200... 12.500... 12.800... 13.200... 13.500... 13.800... 14.200... 14.500... 14.800... 15.200... 15.500... 15.800... 16.200... 16.500... 16.800... 17.200... 17.500... 17.800... 18.200... 18.500... 18.800... 19.200... 19.500... 19.800... 20.200... 20.500... 20.800... 21.200... 21.500... 21.800... 22.200... 22.500... 22.800... 23.200... 23.500... 23.800... 24.200... 24.500... 24.800... 25.200... 25.500... 25.800... 26.200... 26.500... 26.800... 27.200... 27.500... 27.800... 28.200... 28.500... 28.800... 29.200... 29.500... 29.800... 30.200... 30.500... 30.800... 31.200... 31.500... 31.800... 32.200... 32.500... 32.800... 33.200... 33.500... 33.800... 34.200... 34.500... 34.800... 35.200... 35.500... 35.800... 36.200... 36.500... 36.800... 37.200... 37.500... 37.800... 38.200... 38.500... 38.800... 39.200... 39.500... 39.800... 40.200... 40.500... 40.800... 41.200... 41.500... 41.800... 42.200... 42.500... 42.800... 43.200... 43.500... 43.800... 44.200... 44.500... 44.800... 45.200... 45.500... 45.800... 46.200... 46.500... 46.800... 47.200... 47.500... 47.800... 48.200... 48.500... 48.800... 49.200... 49.500... 49.800... 50.200... 50.500... 50.800... 51.200... 51.500... 51.800... 52.200... 52.500... 52.800... 53.200... 53.500... 53.800... 54.200... 54.500... 54.800... 55.200... 55.500... 55.800... 56.200... 56.500... 56.800... 57.200... 57.500... 57.800... 58.200... 58.500... 58.800... 59.200... 59.500... 59.800... 60.200... 60.500... 60.800... 61.200... 61.500... 61.800... 62.200... 62.500... 62.800... 63.200... 63.500... 63.800... 64.200... 64.500... 64.800... 65.200... 65.500... 65.800... 66.200... 66.500... 66.800... 67.200... 67.500... 67.800... 68.200... 68.500... 68.800... 69.200... 69.500... 69.800... 70.200... 70.500... 70.800... 71.200... 71.500... 71.800... 72.200... 72.500... 72.800... 73.200... 73.500... 73.800... 74.200... 74.500... 74.800... 75.200... 75.500... 75.800... 76.200... 76.500... 76.800... 77.200... 77.500... 77.800... 78.200... 78.500... 78.800... 79.200... 79.500... 79.800... 80.200... 80.500... 80.800... 81.200... 81.500... 81.800... 82.200... 82.500... 82.800... 83.200... 83.500... 83.800... 84.200... 84.500... 84.800... 85.200... 85.500... 85.800... 86.200... 86.500... 86.800... 87.200... 87.500... 87.800... 88.200... 88.500... 88.800... 89.200... 89.500... 89.800... 90.200... 90.500... 90.800... 91.200... 91.500... 91.800... 92.200... 92.500... 92.800... 93.200... 93.500... 93.800... 94.200... 94.500... 94.800... 95.200... 95.500... 95.800... 96.200... 96.500... 96.800... 97.200... 97.500... 97.800... 98.200... 98.500... 98.800... 99.200... 99.500... 99.800... 100.200... 100.500... 100.800... 101.200... 101.500... 101.800... 102.200... 102.500... 102.800... 103.200... 103.500... 103.800... 104.200... 104.500... 104.800... 105.200... 105.500... 105.800... 106.200... 106.500... 106.800... 107.200... 107.500... 107.800... 108.200... 108.500... 108.800... 109.200... 109.500... 109.800... 110.200... 110.500... 110.800... 111.200... 111.500... 111.800... 112.200... 112.500... 112.800... 113.200... 113.500... 113.800... 114.200... 114.500... 114.800... 115.200... 115.500... 115.800... 116.200... 116.500... 116.800... 117.200... 117.500... 117.800... 118.200... 118.500... 118.800... 119.200... 119.500... 119.800... 120.200... 120.500... 120.800... 121.200... 121.500... 121.800... 122.200... 122.500... 122.800... 123.200... 123.500... 123.800... 124.200... 124.500... 124.800... 125.200... 125.500... 125.800... 126.200... 126.500... 126.800... 127.200... 127.500... 127.800... 128.200... 128.500... 128.800... 129.200... 129.500... 129.800... 130.200... 130.500... 130.800... 131.200... 131.500... 131.800... 132.200... 132.500... 132.800... 133.200... 133.500... 133.800... 134.200... 134.500... 134.800... 135.200... 135.500... 135.800... 136.200... 136.500... 136.800... 137.200... 137.500... 137.800... 138.200... 138.500... 138.800... 139.200... 139.500... 139.800... 140.200... 140.500... 140.800... 141.200... 141.500... 141.800... 142.200... 142.500... 142.800... 143.200... 143.500... 143.800... 144.200... 144.500... 144.800... 145.200... 145.500... 145.800... 146.200... 146.500... 146.800... 147.200... 147.500... 147.800... 148.200... 148.500... 148.800... 149.200... 149.500... 149.800... 150.200... 150.500... 150.800... 151.200... 151.500... 151.800... 152.200... 152.500... 152.800... 153.200... 153.500... 153.800... 154.200... 154.500... 154.800... 155.200... 155.500... 155.800... 156.200... 156.500... 156.800... 157.200... 157.500... 157.800... 158.200... 158.500... 158.800... 159.200... 159.500... 159.800... 160.200... 160.500... 160.800... 161.200... 161.500... 161.800... 162.200... 162.500... 162.800... 163.200... 163.500... 163.800... 164.200... 164.500... 164.800... 165.200... 165.500... 165.800... 166.200... 166.500... 166.800... 167.200... 167.500... 167.800... 168.200... 168.500... 168.800... 169.200... 169.500... 169.800... 170.200... 170.500... 170.800... 171.200... 171.500... 171.800... 172.200... 172.500... 172.800... 173.200... 173.500... 173.800... 174.200... 174.500... 174.800... 175.200... 175.500... 175.800... 176.200... 176.500... 176.800... 177.200... 177.500... 177.800... 178.200... 178.500... 178.800... 179.200... 179.500... 179.800... 180.200... 180.500... 180.800... 181.200... 181.500... 181.800... 182.200... 182.500... 182.800... 183.200... 183.500... 183.800... 184.200... 184.500... 184.800... 185.200... 185.500... 185.800... 186.200... 186.500... 186.800... 187.200... 187.500... 187.800... 188.200... 188.500... 188.800... 189.200... 189.500... 189.800... 190.200... 190.500... 190.800... 191.200... 191.500... 191.800... 192.200... 192.500... 192.800... 193.200... 193.500... 193.800... 194.200... 194.500... 194.800... 195.200... 195.500... 195.800... 196.200... 196.500... 196.800... 197.200... 197.500... 197.800... 198.200... 198.500... 198.800... 199.200... 199.500... 199.800... 200.200... 200.500... 200.800... 201.200... 201.500... 201.800... 202.200... 202.500... 202.800... 203.200... 203.500... 203.800... 204.200... 204.500... 204.800... 205.200... 205.500... 205.800... 206.200... 206.500... 206.800... 207.200... 207.500... 207.800... 208.200... 208.500... 208.800... 209.200... 209.500... 209.800... 210.200... 210.500... 210.800... 211.200... 211.500... 211.800... 212.200... 212.500... 212.800... 213.200... 213.500... 213.800... 214.200... 214.500... 214.800... 215.200... 215.500... 215.800... 216.200... 216.500... 216.800... 217.200... 217.500... 217.800... 218.200... 218.500... 218.800... 219.200... 219.500... 219.800... 220.200... 220.500... 220.800... 221.200... 221.500... 221.800... 222.200... 222.500... 222.800... 223.200... 223.500... 223.800... 224.200... 224.500... 224.800... 225.200... 225.500... 225.800... 226.200... 226.500... 226.800... 227.200... 227.500... 227.800... 228.200... 228.500... 228.800... 229.200... 229.500... 229.800... 230.200... 230.500... 230.800... 231.200... 231.500... 231.800... 232.200... 232.500... 232.800... 233.200... 233.500... 233.800... 234.200... 234.500... 234.800... 235.200... 235.500... 235.800... 236.200... 236.500... 236.800... 237.200... 237.500... 237.800... 238.200... 238.500... 238.800... 239.200... 239.500... 239.800... 240.200... 240.500... 240.800... 241.200... 241.500... 241.800... 242.200... 242.500... 242.800... 243.200... 243.500... 243.800... 244.200... 244.500... 244.800... 245.200... 245.500... 245.800... 246.200... 246.500... 246.800... 247.200... 247.500... 247.800... 248.200... 248.500... 248.800... 249.200... 249.500... 249.800... 250.200... 250.500... 250.800... 251.200... 251.500... 251.800... 252.200... 252.500... 252.800... 253.200... 253.500... 253.800... 254.200... 254.500... 254.800... 255.200... 255.500... 255.800... 256.200... 256.500... 256.800... 257.200... 257.500... 257.800... 258.200... 258.500... 258.800... 259.200... 259.500... 259.800... 260.200... 260.500... 260.800... 261.200... 261.500... 261.800... 262.200... 262.500... 262.800... 263.200... 263.500... 263.800... 264.200... 264.500... 264.800... 265.200... 265.500... 265.800... 266.200... 266.500... 266.800... 267.200... 267.500... 267.800... 268.200... 268.500... 268.800... 269.200... 269.500... 269.800... 270.200... 270.500... 270.800... 271.200... 271.500... 271.800... 272.200... 272.500... 272.800... 273.200... 273.500... 273.800... 274.200... 274.500... 274.800... 275.200... 275.500... 275.800... 276.200... 276.500... 276.800... 277.200... 277.500... 277.800... 278.200... 278.500... 278.800... 279.200... 279.500... 279.800... 280.200... 280.500... 280.800... 281.200... 281.500... 281.800... 282.200... 282.500... 282.800... 283.200... 283.500... 283.800... 284.200... 284.500... 284.800... 285.200... 285.500... 285.800... 286.200... 286.500... 286.800... 287.200... 287.500... 287.800... 288.200... 288.500... 288.800... 289.200... 289.500... 289.800... 290.200... 290.500... 290.800... 291.200... 291.500... 291.800... 292.200... 292.500... 292.800... 293.200... 293.500... 293.800... 294.200... 294.500... 294.800... 295.200... 295.500... 295.800... 296.200... 296.500... 296.800... 297.200... 297.500... 297.800... 298.200... 298.500... 298.800... 299.200... 299.500... 299.800... 300.200... 300.500... 300.800... 301.200... 301.500... 301.800... 302.200... 302.500... 302.800... 303.200... 303.500... 303.800... 304.200... 304.500... 304.800... 305.200... 305.500... 305.800... 306.200... 306.500... 306.800... 307.200... 307.500... 307.800... 308.200... 308.500... 308.800... 309.200... 309.500... 309.800... 310.200... 310.500... 310.800... 311.200... 311.500... 311.800... 312.200... 312.500... 312.800... 313.200... 313.500... 313.800... 314.200... 314.500... 314.800... 315.200... 315.500... 315.800... 316.200... 316.500... 316.800... 317.200... 317.500... 317.800... 318.200... 318.500... 318.800... 319.200... 319.500... 319.800... 320.200... 320.500... 320.800... 321.200... 321.500... 321.800... 322.200... 322.500... 322.800... 323.200... 323.500... 323.800... 324.200... 324.500... 324.800... 325.200... 325.500... 325.800... 326.200... 326.500... 326.800... 327.200... 327.500... 327.800... 328.200... 328.500... 328.800... 329.200... 329.500... 329.800... 330.200... 330.500... 330.800... 331.200... 331.500... 331.800... 332.200... 332.500... 332.800... 333.200... 333.500... 333.800... 334.200... 334.500... 334.800... 335.200... 335.500... 335.800... 336.200... 336.500... 336.800... 337.200... 337.500... 337.800... 338.200... 338.500... 338.800... 339.200... 339.500... 339.800... 340.200... 340.500... 340.800... 341.200... 341.500... 341.800... 342.200... 342.500... 342.800... 343.200... 343.500... 343.800... 344.200... 344.500... 344.800... 345.200... 345.500... 345.800... 346.200... 346.500... 346.800... 347.200... 347.500... 347.800... 348.200... 348.500... 348.800... 349.200... 349.500... 349.800... 350.200... 350.500... 350.800... 351.200... 351.500... 351.800... 352.200... 352.500... 352.800... 353.200... 353.500... 353.800... 354.200... 354.500... 354.800... 355.200... 355.500... 355.800... 356.200... 356.500... 356.800... 357.200... 357.500... 357.800... 358.200... 358.500... 358.800... 359.200... 359.500... 359.800... 360.200... 360.500... 360.800... 361.200... 361.500... 361.800... 362.200... 362.500... 362.800... 363.200... 363.500... 363.800... 364.200... 364.500... 364.800... 365.200... 365.500... 365.800... 366.200... 366.500... 366.800... 367.200... 367.500... 367.800... 368.200... 368.500... 368.800... 369.200... 369.500... 369.800... 370.200... 370.500... 370.800... 371.200... 371.500... 371.800... 372.200... 372.500... 372.800... 373.200... 373.500... 373.800... 374.200... 374.500... 374.800... 375.200... 375.500... 375.800... 376.200... 376.500... 376.800... 377.200... 377.500... 377.800... 378.200... 378.500... 378.800... 379.200... 379.500... 379.800... 380.200... 380.500...



FONDATORE: ITALO BALBO

TIRATURA Copie 85.000

DIRETTORE: A. MANARESI

A RAPPORTO DAL DUCE II sacrificio del Gen. Villani PRIMA DI BOLOGNA

Al Duce ho recato, l'altra sera, il devoto saluto del Decimo Reggimento, l'omaggio del "Ponte di Bassano", e un succinto rapporto sul lavoro compiuto. Poche parole, poche righe, molte cifre, come si conviene ad un soldato: sul volto del Capo, in questo, il compenso più ambito ad ogni nostra fatica. Bologna attende fin d'ora gli alpini, e gli alpini si preparano a calarvi in folla oceanica; vedrà la mia città crollare ogni record precedente?



"... sarebbe un triste giorno per voi e per la Nazione quello in cui la razza dei forti Alpini dovesse finire"

Sarà questo il miglior dono che gli alpini potranno offrire al loro Comandante.

ANGELO MANARESI

Il labaro della Sezione di Casale inaugurato dal Duce

Il 25 ottobre decorato il Duce, dopo avere inaugurato a Verrua Savoia il grandioso acquedotto che ha liberato il Monferrato dall'incubo della siccità, si è compiaciuto di inaugurare il labaro della Sezione di Casal Monferrato, risplendente di una medaglia d'oro: Vittorio Montiglio, di due ordini militari di Savoia, di 17 medaglie d'argento e di 19 medaglie di bronzo.

Caro Alpino, quindici anni or sono la 19.ª divisione di fanteria, distesa su una fronte di quattordici chilometri con tre linee di difesa da guarnire di fronte alla testa di Tolmino, fu assoggettata ad un bombardamento distruttore di sei ore, e, dopo aver resistito all'assalto di quattro agguerrite divisioni nemiche, fu travolta. Comandava la divisione un vecchio alpino: il Generale Villani Giovanni. Pochi giorni prima della battaglia il Generale comandante, del XXVII Corpo, del quale la 19.ª divisione faceva parte, gli aveva detto: "Il possesso del caposaldo di M. Jeza è un pegno di onore per la 19.ª divisione". Ed egli aveva risposto: "Sul Jeza se occorre, morremo tutti". Egli disciplinatamente rigido eseguì gli ordini ricevuti e mantenne la fede alla solenne promessa fatta. Nelle ultime ore della sera del 24 ottobre egli combatté come un alpino, fra gli alpini del battaglione Valle d'Adige, ultima riserva della divisione, che egli aveva chiamato a difesa di M. Jeza, e ripiegò su Clabuzzaro con i resti del battaglione. Alla sera alle ore venti inviò il suo nobilissimo rapporto.

« 24 ottobre 1927 - ore 20 »
« Dopo avere opposto tutta la resistenza possibile, le truppe della 19.ª divisione verso le ore 17 sono state sopraffatte su tutta l'estensione del fronte. « I resti della brigata Spezia, col proprio comandante, ridotti a pochissime forze, trovansi a Lombaj. « I resti della brigata Taro, a Clabuzzaro insieme allo scrivente. Si tratta nel complesso di poche centinaia di uomini. Le artiglierie per la maggior parte smontate, e perdute o quasi tutto il loro personale, sono interamente distrutte. « Appena giunto a Clabuzzaro ho preso contatto e ordini dal Comandante del VII Corpo, in appoggio del quale, dopo ricuperati i resti delle truppe stanchissime, mi trovo. « Gravissime furono le circostanze di offesa avversarie e di nebbia che hanno favorito l'attacco Generale VILLANI. In questo rapporto egli, testimone oculare, afferma la resistenza offerta dalle truppe della sua divisione. Il giorno 25 egli riordinava gli avanzi della sua divisione. Date queste disposizioni, e non avendo più comando di truppa, discendeva la valle sino a S. Leonardo ove, giunto a sera, poneva fine alla sua giornata, suggellando col suo sangue il voto fatto. La Commissione d'inchiesta su Caporetto è solennemente compresa di questo sacrificio, e, pur nella freddezza e nella severità del suo compito, dedica una intera pagina al Generale Villani. E' un brano vibrante di sentimento, che vorrei vedere stampato su tutti i libri dei nostri scolari, che non si legge senza commozione, e che qui riporto. « La Commissione deve notare come, pur nell'ora della grave sconfitta, brilli di nobilissima luce la figura del comandante della 19.ª divisione, generale GIOVANNI VILLANI. « Questi — come leggessi nel rapporto del capo dell'ufficio sanità della 19.ª divisione — il mattino del 24, allorché alle ore 2 incontrai il mio comandante, era già in piedi, insieme con tutti gli ufficiali dello stato maggiore; per tutta la giornata rimase sul posto ad impartire ordini, a sollecitare notizie, seguendo con ansia, ma con la consueta riservatezza, lo svolgersi degli avvenimenti. Sebbene di

« to quasi tutto il loro personale, sono interamente distrutte. « Appena giunto a Clabuzzaro ho preso contatto e ordini dal Comandante del VII Corpo, in appoggio del quale, dopo ricuperati i resti delle truppe stanchissime, mi trovo. « Gravissime furono le circostanze di offesa avversarie e di nebbia che hanno favorito l'attacco Generale VILLANI. In questo rapporto egli, testimone oculare, afferma la resistenza offerta dalle truppe della sua divisione. Il giorno 25 egli riordinava gli avanzi della sua divisione. Date queste disposizioni, e non avendo più comando di truppa, discendeva la valle sino a S. Leonardo ove, giunto a sera, poneva fine alla sua giornata, suggellando col suo sangue il voto fatto. La Commissione d'inchiesta su Caporetto è solennemente compresa di questo sacrificio, e, pur nella freddezza e nella severità del suo compito, dedica una intera pagina al Generale Villani. E' un brano vibrante di sentimento, che vorrei vedere stampato su tutti i libri dei nostri scolari, che non si legge senza commozione, e che qui riporto. « La Commissione deve notare come, pur nell'ora della grave sconfitta, brilli di nobilissima luce la figura del comandante della 19.ª divisione, generale GIOVANNI VILLANI. « Questi — come leggessi nel rapporto del capo dell'ufficio sanità della 19.ª divisione — il mattino del 24, allorché alle ore 2 incontrai il mio comandante, era già in piedi, insieme con tutti gli ufficiali dello stato maggiore; per tutta la giornata rimase sul posto ad impartire ordini, a sollecitare notizie, seguendo con ansia, ma con la consueta riservatezza, lo svolgersi degli avvenimenti. Sebbene di

Panerolio, OLIO PURISSIMO D'OLIVA VERGINE SUPERIORE

Listino prezzi Al consoci d. H. A. N. A. DAMIGIANE
da kg. 15 netto al kg. L. 6,20
da kg. 20 " al kg. " 6,10
da kg. 25 " al kg. " 6,00
da kg. 30 " al kg. " 5,90
da kg. 40 " al kg. " 5,80
da kg. 50 " al kg. " 5,70
FUSTI
da kg. 100 netto al kg. L. 5,90
da kg. 200 " al kg. " 5,40

Sapone bianco tipo Marsiglia
Caratteristico puro 72% - Qualità finissima. Massimo rendimento ed economia.
Casse kg. 25 con 63 pezzi da gr. 400 L. 75
" " 25 " " " 500 " 75
" " 50 " 125 " " 400 " 130
" " 50 " 100 " " 500 " 130

CONDIZIONI DI VENDITA
Damigiane, fusti e casse gratis - Porto franco - Pagamento contro Assegno Ferroviario - Per pagamento anticipato sconto di L. 0,10 al kg.
Tutti i Soci che avranno passato almeno una ordinazione durante il 1932 riceveranno a fine Anno un praticissimo ALMANACCO MENSILE da muro ed un elegante CALENDARIETTO TASCABILE.

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
IMPERIA

BRODO di CARNE MAGGI
naturale, purissimo, sostanzioso



In questi giorni è comparsa sul mercato la

OLIVETTI



studiata e realizzata per servire:

- Ai piccoli uffici
- Ai professionisti
- Alle famiglie

Per il suo prezzo moderato, per le sue intrinseche qualità di eleganza, praticità e robustezza, questa macchina destinata ad uso privato avrà un successo pari a quello che si è conquistato la OLIVETTI M. 40 fra le macchine per ufficio

ING. C. OLIVETTI & C., IVREA

Credito Italiano

Capitale L. 500.000.000 - Riserve L. 300.000.000

DEPOSITI FRUTTIFERI

in Conto corrente e su libretti di risparmio al portatore e nominativi, liberi o vincolati
Deposito circolare fruttifero

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza - Incassi e Sconti di cambiali - Emissione Assegni - Compra e Vendita cambi e titoli - Apertura di crediti.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
FILIALI IN TUTTA ITALIA

Il migliore PaneTone

si fabbrica e si vende solo alla

Pasticceria "Italia,,

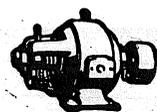
del socio CASSINA FELICE

MILANO - Corso Buenos Ayres, 5 - MILANO
Telefono 20-268

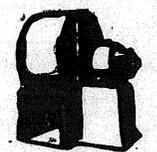
SPEDIZIONE OVUNQUE

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.

MILANO
Corso Venezia, 22
Casella Postale n. 1253



Motori
Elettropompe
Alternatori



Dinamo
Trasformatori
Ventilatori

Riparto L. 24.483,80

0,50; E. Senti 0,50; Rocco Pozzetta 0,50; G. Fobelli 0,50; G. Colla 0,50; M. Volfi 0,50; A. Giannini 0,50; P. Riva 0,50; G. Jorda 0,50; G. Verganzi 0,50; E. Gambini 0,50; O. Invinchelietri 0,50; C. Lanfranchi 0,50; G. Pelotti 0,50; A. Perotta 0,50; C. Benetti 0,50; G. Tonzi 0,50; A. Masoni 0,50; B. Pesenti 0,50; E. Antonietti 0,50 = L. 17,50.

Gruppo di Trontano 15.

Totale L. 234,50

SEZIONE DI IMPERIA

(1° Elenco) Gruppo di Piana - Ferrero G. 15; Borfiga G. 5; Verrando G. B. 15; Lavazza R. 10; Verrando P. 5; Borfiga G. 15; Littardi V. 5; Casanova L. 5; Grillo A. 0,50; Lantero A. 0,50; Ughetto A. 1,50; Isnardi A. 1; Marces. Fin. Auderisio 2; Brigad. del Genio Colucci 2; Isnardi G. 1; Ferrero G. 0,50; Ughetto G. 1; Marini A. 0,50; Marini G. 0,50; Rebaudo G. 0,50; Iprillo G. 1; Oddo G. 1; Vurrando G. 1; Ughetto G. 2; Verrando E. 2; Olivieri G. 1; Taulaigo G. 2; Duci G. 1; Littardi A. 1; Borfiga L. 1; Rebaudo G. 0,50; Littardi A. 0,30; Arnaldi G. 2; Verrando L. 2; Allavena G. 0,30; Allavena G. B. 0,30; Bacini D. 1; Lanteri A. 1; Marini L. 0,50; Lanteri Giac. 1; Lanteri G. 0,50; Littardi G. 1; Isnardi P. 0,50; Orengo G. 1; Allavena G. 0,50; Maccario C. 0,50; Olivieri P. 1; Ughetto G. 0,30; Maccario A. 1; Marini P. 0,50; Ferrara L. 1; Rebaudo A. 2; Piccone L. 1; Orengo B. 1; Doneta G. 1; Raimondo A. 1; Speranza F. 1; Marini A. 1; Carengo G. 1; Littardi G. 1; Allavena G. B. 5; Careneo P. 1; N. N. 2 = L. 133,70.

Gruppo di Sarenno - Dai vari componenti il gruppo - Lire 100.

Gruppo di Arca di Taggia - Dai vari soci - L. 15.

Gruppo di Oneglia - Isoldi L. 0,50.

Totale L. 249,20

SEZIONE DI INTRA

(2° Elenco) Uccelli Giovanni Battista. Intra 10; Da Col Fedele 1; Carganico cav. Piero 5; Salvini Paolo 2; Migliavacca Antonio 2 = L. 20,--.

Gruppo di Cannobbio - Ludrini Edoardo 2; Boczaccini Pietro 2; Cantoni Elia 1; Zacheo Pierino 1; Raimondi Fortunato 1; Bottelli Giuseppe 1; Garatti Oreste 1; Carmine Ermenegildo 1; Penco Erminio 1; Piffero Giovanni 1; Pozzi Edoardo 1; Moandini Giuseppe 1; Zaccagnini Pietro 1; Ambrosetti Pietro 1; Ferrari Maurizio 1 = L. 17,--.

Gruppo di Piasco Novarese - 1° cap. med. Majoni Enrico, C. Gruppo 10; Formara Lina Pozzo, Patronessa 3; Majoni Ronchetti Rina, Patronessa 3; Majoni Andrea di Enrico (primo boia della serie del Gruppo) 2; Majoni Mario di Enrico (secondo boia del

Riparto L. 24.967,50

la serie, classe 1932) 2; ten. Mazzola rag. Innocenzo 3; Agghina Pierino 0,50; Agghina Pietro 0,50; Bertola Antonio 0,50; Bertola Giuseppe 0,50; Bertola Valentino 0,50; Brovardi Giovanni 0,50; Costa Carlo 0,50; Cristina Battista 0,50; Costa Maurizio 0,50; Ermanno Ermenegildo 0,50; Ferrini Santino 0,50; Ferrini Vincenzo 0,50; Guanzini Angelo 0,50; Jacuzzi Florindo 0,50; Jacuzzi Antonio 0,50; Jarazzi Ermenegildo 0,50; Lorenzini Carlo di Giovanni 0,50; Lucchini Carlo 0,50; Maggi Vincenzo 0,50; Passerini Francesco 0,50; Pozzi Settimio 0,50; Patrono Giulio 0,50; Patrono Antonio Achille 0,50; Rollini Pietro 0,50; Rollini Giuseppe 0,50; Tadini Vittorio 0,50; Tagini Grato 0,50; Tagini Daniele 0,50; Tagini Giuseppe 0,50; Uccelli Guido 0,50; Varalli Francesco 0,50; Jacuzzi Francesco 0,50; Jacuzzi Serafino 0,50; Lorenzini Pietro 0,50; Tagini Bartolomeo 0,50; Tagini Alberto 0,50; Cattoni Francesco 0,50; Ferruti Oreste 0,50; Agghina Agostino 0,50; Tagini Domenico 0,50; Costa Roberto 0,50; Jacuzzi Carlo 0,50; Lilla Luca Giovanni 0,50; Zaccagnini Egidio 0,50; Pozzi Enrico 0,50; Veli Giovanni 0,50; Arluna Alfonso 0,50; Ferrini Ernesto 0,50; Lorenzini Carlo di Francesco 0,50; Canepa Giovanni 0,50; Rossi Antonio 0,50; Jacuzzi Celeste 0,50; Lorenzini Luigi 0,50; Jacuzzi Celeste di Domenico 0,50; Pozzi Carlo 0,50; Bolla Giacomo 0,50; Cerri Filippo 0,50; Rossi Vittorio 0,50; Patrono Edoardo di Giuseppe 0,50; Lorenzini Francesco 0,50 = L. 53,--.

Gruppo di Oggelbio - Ferrini Giovanni, Capo Gruppo 3; Berta Ambrosio 1; Polloli Giovanni 1; Salvadori Augusto 1; Maresani Giuseppe 1; Cottini Ignazio 1; Zanini Giovanni 1; Micotti Marco 1; Boffadossi Pietro 1 = L. 11,--.

Totale L. 101,--

SEZIONE DI LERCO

(1° Elenco) Greppi A. 10; Milesi C. 1; N. N. 3; N. N. 1; Spreafico C. 3; Riva dott. D. 5; Consonni C. 2; Greppi G. 5; Adamoli M. 1; Mauri G. 5; Bertolotti G. C. 5; N. N. 0,50; G. U. Locatelli U. 50; Locatelli C. di U. 10; Locatelli E. di U. 10; Grassi ing. F. 5; N. N. 1884 1; N. N. 3; N. N. 1; Riva rag. G. 2; Soave M. 2; Frigeni V. 1; Airolodi E. 10; Fumagalli A. 10; Menabilli C. 2; Quaglia rag. A. 5 = L. 153,50.

Gruppo di Brivio 10; Ripamonti rag. G. 10; Spreafico A. 3; Sala ing. E. 5; N. N. 1; Soci Laroca 2; Colombo L. 2; Mariani dott. F. 5; Doniselli avv. F. 5 = L. 43,--.

Gruppo Monte S. Genesio 40; Biaggi ing. F. Antonio 5; Manzoni ing. C. 10 = Lire 76,--.

Gruppo di Oggiono e Soci intervenuti alla inaugurazione

Totale L. 256,50

Riparto L. 25.068,50

«Fianina Verde» del Gruppo 43,90.

Avanzo riunione Consiglio 2,90.

Totale L. 319,30

SEZIONE DI MASTROSCIA

SEZIONE DI MILANO

Col. Negri-Cesi cav. uff. A. 20; rag. Chiodari L. 20; magg. Carullini ing. G. 20; rag. Majno C. 10; ten. col. Groce A. 10; ragioniere Conti C. 10; Pampuri L. 10; cav. Squaquera L. 20; Martinelli G. 5; Scaletti E. 5; B. De-Castiglione 15; dott. E. De-Castiglione 10; Quinto Gnocchi Gruppo Codogno 2; Beltrami F. 1; Nannica A. 2; Tapparelli G. 2; Marzani A. 2; signa J. Vida 5; Leonardini A. 25; cav. Parolari A. 20; Peja rag. L. 10; Ved. cav. Balassi 10; Bontadini ing. M. 5; signa Gugliardi A. 10; A. Arrigoni Anesteti 10; Crocio rag. Luigi 5; Paraustrioti G. 5; Brugger Alghisio 5; Monza Pietro 5; Tullio O. 5; Giorgietti E. 5; Ratevich G. 10; Diana A. 5; Bertarelli dott. A. 10; Puriello C. 5; ing. M. Widmer 5; Capè G. 5; avv. Bombardieri L. 5; Bernasconi E. 5; Rovere E. 5; prof. Sabbadini R. 5; Buzzoni A. 5; Rovessi cav. Adone 10; gen. Conti P. 10; prof. E. Palazzo 5; prof. A. Armetti 5; dott. M. Conti 5; ten. B. Carmelo 20; rag. A. Gilibertini 20; Tauffer G. 5; Sciomachen E. 5; avv. Santini B. 10; Rosmini R. 10; col. Trinchieri cav. G. 10; N. N. 2.

Totale L. 471,--

SEZIONE DI MONOVÌ

(1° Elenco)

Comando Sezione di Mondovì 50; comandante ten. col. G. B. Manfredi 15; vicecomandante ten. M. Asteigiano 10; consigliere sez. Baretti dott. C. 10; consigliere sez. Turbiglio G. 10; consigliere sez. Bongiovanni B. 10; consigliere sez. Crossetti A. 10; consigliere sez. Bellariva P. 10; consigliere sez. Fossati L. 10; aut. magg. in 2.a Olivero G. 5; ten. A. Alessandri 10; ten. avv. P. Zappino 10; ten. M. Odasso 10; cav. G. Bertolotti 15; L. Migliavacca (capo cartolo Alpinisti) 5; cav. Gio. Antonio Armo 5; F. Mondino 5; Rossi A. 5; maresc. B. Costamagna 5; Murazzano B. 3; A. Bertone 3; maresc. G. Fenoglio 3; G. Ambrogio 3; serg. P. Nasi 3; Contino G. 3; Mantelli V. 3; Revelli F. 2; Rosato P. 1; magg. G. Neirotti 5; maresc. G. Belli 2; L. Balocco 2; rag. A. Mondino 2; sottoten. V. Crocetti 2; serg. magg. E. Vacchieri 2; Appl. Lo Alpinisti G. Pizzo 2; maresc. A. Solomita 2; Marassio G. 1; G. Robaldo 1; geom. M. Bottero 1; M. Becariva 1; M. Daziano 1; maresc. T. Boglione 1; Gazzola S. 1; maresc. C. Negro 1; serg. magg. M. Valdesio 1; L. Vivalda 1; ten. avv. N. Costamagna 1; L. Simondini 1; Nasi C. 0,50; S. Britone 0,50; S. Giusta 0,50.

Totale L. 256,50

SEZIONE DI PINEROLO

Gruppo Val Pellice (1° elenco) Cassa del Gruppo Val Pellice 10; ten. Merlo L. 5; Beltrameo 0,50; Bertalot R. 5; ten. Imberti L. 5; Gomet G. 2; R. Jira A. 2; Bouissa A. 2; Merlo G. 4; Malanot W. 2; Barberis G. 2; Carrara Martinotti T. 2; Armand Hugon C. 3; Parise A. 1; Parise E. 1; Simond E. 1; Jouve L. 2; Ahele P. 1; Davide Jahier 1; Peyrot M. 2; Barbero G. 1; Ival F. 1; Bariletta G. 2; Meritico G. 0,50; Milano E. 1; Bertramino G. 1; Bosio S. 1; Cesan G. 1; Gaggiano E. 2; Girard F. 2; Costantino G. 2; Giordano E. 2; Giordano C. 0,50; Ricca R. 1; Charbonnier A. 1,50; Jourdan G. 2; Favat E. 1; Bellion A. 1; Gay C. 2; Chiavia F. 1; Hugon I. 2; Rivoir A. 2; Cavagnero P. 2; Perucca M. 2; Martina A. 1; Rossetti F. 1; Gonella G. 2; Marletta C. 1; Ferrari A. 2,50.

Totale L. 100,--

SEZIONE DI TORINO

(2° Elenco)

Mondino 5; Sossi 2; Verrone 2; Riccardo Illario, Savona 5; Garzona Giovanni 1; ing. Fanelli 10; dott. Galleno 10; Fasoglio 2; dott. G. B. Carino 5; Cosso 2; Carpianno 1; dott. Lanfranco 2 = L. 50,--.

SEZIONE DI UDINE

Gruppo di Savognano del Torre 11; Gruppo «Alberto Piccola» della Sezione di Udine 50; Gruppo di Corderio 5; cap. Filetti V. 5; N. N. 2; Gruppo «Armando Bernardini» della Sezione di Udine 50.

Totale L. 123,--

SEZIONE DI VARALLO SESA

Sezione Valsesana 10; Giannini Giuseppe, Comandante 10; Bertoli Ercolo, Cons. Sezione 10; Viotti geom. Giuseppe (seconda oblazione) 5; Nobile Egidio, Cons. Sez. (seconda offerta) 3; Chioeca Ettore 2; Groher Nito 2; Burla Costante 2; Camillo Fuselli 2; offerta Gruppo Varallo 5; Remigio Giacomo 2; Felicione Careolina, Patronessa 5; Nobile Egidio (prima offerta) 5; Gruppo Daniele I. Marchini Marco 1; prof. Carlo Francione 5; Degaudenzi Giovanni 1; Quirino Giuseppe 5; Noc Semza 1; Casiraghi Dino 1; Marzani Attilio 1; Capio Edoardo 1; Riestler Giuseppe Edoardo 1; Chio Carlo G. Belli 2; L. Balocco 2; Dominio Gino 2; Fuselli Paolo 2; Calderini Giovanni 1; Poletti Serafino 1; Mori Vito 1; Piolo Rolando 1; Moretti Guido 1; Perincioni Nino 1; Chio Anilcare 1; Moretti Franco 1; Calderini Carlo 1; Viotti Carlo 5; N. N. 1,00; Giachetti Giuseppe 2; Moretti Attilio 1; Alfredo Moretti 5; Violino Giovanni 1; Barberis Felice 1; Capucetti Emilio 1; Lana Enrico 1; Zoppis Leone 1; Giannotti Attilio 1; prof. Momo Carlo 1; Marchini Mario 1; Mentalutti

Totale L. 256,50

Riparto L. 26.135,30

Enrico 1; Festa Aldo 1; Quarzola Carlo 1; Marchino Carlo 1; Piana Andrea 1; alpino Riembo del Boca 0,90; Albertini Modesto 1; N. N. 5; Debiaggi Silvestro 1; Ghelma Donato 1; Garampazzi Giuseppe 1; Oddone Carlo 2; Lombardi Casimiro 1; Duria Luigi 1; Moia Giuseppe 1; Luciano Longhetti 1; Lama Lorenzini 1; Delgrosso Serafino 1; Viotti geom. Giuseppe (prima offerta) 5; N. N. 2; Battù Carlo 1; Martini Giovanni 2; Martinetti Cesare 1; Casareja rag. Carlo 2; Schiera Antonio 2; Francione Giuseppe 1; Moretti Giuseppe 1; Groher Diego 5; Gaudio Ernesto 1; Rappo Eugenio 1; Piana Bartolomeo (prima offerta) 1; Cometti Giuseppe 1; Piana Andrea 1; Brera Ernesto 1; Piana Bartolomeo (seconda offerta) 1; Debernardi Nino 2; Cometti Ernesto 1; Radice Reno 1; Gagliardini Angelo 1; Chioca Maurizio 1; Giacometti Dino 1; Bertagnolo Giovanni 1; Deomasi Rinaldo 1; Melchiorre Vittorio 2; Moretti Francesco 1; Manetta Dante 1; Manetta Mario 1; Debernardi Giovanni 1; Malvestito Cesare 2; Viotti Renato 1; Cattaneo Giovanni 1; Simonza Pierino 0,50; Pozzi Adolfo 0,50; Montasio Roberto 0,50; Rossi Giovanni 0,50; Massara Guido 1; Antonietti Amilcare 0,50; Tonelli Annibale 0,50; Mandrino G. 1; Rosa Federico 1; Amnotti F. 2 = L. 195,--.

Totale L. 217,--

SEZIONE DI VARESE

Cap. Giannoni dott. C. A. 20; cap. Bonato dott. cav. M. 5; ten. Maroni Biroldi E. 10; ten. Zacco rag. A. 5; ten. Del Grosso rag. A. 5; ten. Giordetti dott. L. 5; sottoten. Marchetti dott. A. 10; sottoten. Acquadro dott. A. 10; sottoten. Sarti rag. A. 10; ser. magg. Dittamo G. 5; serg. Ferrari I. 5; alpino Alesina D. 4; alpino Invernizzi G. 2; alpino Franchetti G. 2; alpino Prini N. 2.

Totale L. 110,--

SEZIONE DI VARESE

Gruppo di Varese - Cap. magg. Minazzi L. 2; cap. Stefani C. 10; cap. Mattavelli M. 1; cap. Nicora G. 2; alpino Palmari R. 2; alpino Colombo G. 3; alpino Rossi E. 2; alpino Eldrini E. 5; alpino Zoni A. 2; alpino Bini A. 2; alpino De Bortoli P. 2; alpino Boetti B. 5; alpino Motta C. 1; artigl. Passoni C. 5; artigl. Fidanza G. 1; artigl. Riva E. 5.

Totale L. 50.

Gruppo di Ingera

Cap. magg. Cerutti rag. R. 2; alpino Langè T. 1; alpino Migliorina G. 2; alpino Ponti M. 1; alpino Zaninetti C. 2; alpino Barberis E. 2; alpino Androni M. 5; alpino Tamborini V. 0,50; alpino Baranzini C. 0,50; alpino Brovelli A. 0,50; alpino Osola M. 0,50; alpino Rampa P. 0,50; alpino Bardelli V. 1; alpino Zaninetti C. 1,50; alpino Piola V. 1,50.

Totale L. 17,50.

Gruppo di Cabbio - Serg.

Enrico 1; Festa Aldo 1; Quarzola Carlo 1; Marchino Carlo 1; Piana Andrea 1; alpino Riembo del Boca 0,90; Albertini Modesto 1; N. N. 5; Debiaggi Silvestro 1; Ghelma Donato 1; Garampazzi Giuseppe 1; Oddone Carlo 2; Lombardi Casimiro 1; Duria Luigi 1; Moia Giuseppe 1; Luciano Longhetti 1; Lama Lorenzini 1; Delgrosso Serafino 1; Viotti geom. Giuseppe (prima offerta) 5; N. N. 2; Battù Carlo 1; Martini Giovanni 2; Martinetti Cesare 1; Casareja rag. Carlo 2; Schiera Antonio 2; Francione Giuseppe 1; Moretti Giuseppe 1; Groher Diego 5; Gaudio Ernesto 1; Rappo Eugenio 1; Piana Bartolomeo (prima offerta) 1; Cometti Giuseppe 1; Piana Andrea 1; Brera Ernesto 1; Piana Bartolomeo (seconda offerta) 1; Debernardi Nino 2; Cometti Ernesto 1; Radice Reno 1; Gagliardini Angelo 1; Chioca Maurizio 1; Giacometti Dino 1; Bertagnolo Giovanni 1; Deomasi Rinaldo 1; Melchiorre Vittorio 2; Moretti Francesco 1; Manetta Dante 1; Manetta Mario 1; Debernardi Giovanni 1; Malvestito Cesare 2; Viotti Renato 1; Cattaneo Giovanni 1; Simonza Pierino 0,50; Pozzi Adolfo 0,50; Montasio Roberto 0,50; Rossi Giovanni 0,50; Massara Guido 1; Antonietti Amilcare 0,50; Tonelli Annibale 0,50; Mandrino G. 1; Rosa Federico 1; Amnotti F. 2 = L. 195,--.

Totale L. 217,--

SEZIONE DI VARESE

Cap. Giannoni dott. C. A. 20; cap. Bonato dott. cav. M. 5; ten. Maroni Biroldi E. 10; ten. Zacco rag. A. 5; ten. Del Grosso rag. A. 5; ten. Giordetti dott. L. 5; sottoten. Marchetti dott. A. 10; sottoten. Acquadro dott. A. 10; sottoten. Sarti rag. A. 10; ser. magg. Dittamo G. 5; serg. Ferrari I. 5; alpino Alesina D. 4; alpino Invernizzi G. 2; alpino Franchetti G. 2; alpino Prini N. 2.

Totale L. 110,--

SEZIONE DI VARESE

Gruppo di Varese - Cap. magg. Minazzi L. 2; cap. Stefani C. 10; cap. Mattavelli M. 1; cap. Nicora G. 2; alpino Palmari R. 2; alpino Colombo G. 3; alpino Rossi E. 2; alpino Eldrini E. 5; alpino Zoni A. 2; alpino Bini A. 2; alpino De Bortoli P. 2; alpino Boetti B. 5; alpino Motta C. 1; artigl. Passoni C. 5; artigl. Fidanza G. 1; artigl. Riva E. 5.

Totale L. 50.

Gruppo di Ingera

Cap. magg. Cerutti rag. R. 2; alpino Langè T. 1; alpino Migliorina G. 2; alpino Ponti M. 1; alpino Zaninetti C. 2; alpino Barberis E. 2; alpino Androni M. 5; alpino Tamborini V. 0,50; alpino Baranzini C. 0,50; alpino Brovelli A. 0,50; alpino Osola M. 0,50; alpino Rampa P. 0,50; alpino Bardelli V. 1; alpino Zaninetti C. 1,50; alpino Piola V. 1,50.

Totale L. 17,50.

Gruppo di Cabbio - Serg.

Parnisari G. 1; cap. magg. De Clementi R. 1; capor. Solari D. 1; capor. Moia G. 1; alpino Rossi F. 1; alpino De Clementi E. 1; alpino Crucignola L. 1; alpino Solari G. 1; alpino Rossi R. 1; alpino Manfrini G. 1; alpino Calderara A. 1; alpino Crucignola V. 1; alpino Moia F. 5; artigl. Salvini D. 1.

Totale L. 18.

Gruppo di Fulignano

Cap. magg. Bonati A. 1; cap. magg. Parnisari G. 1; cap. magg. Mazzola A. 1; capor. Mazza A. 1; alpino Cerutti Marco G. 1; alpino Ghilardi A. 1; alpino Andreati E. 1; alpino Orelli V. 1; alpino Cerutti E. 1; alpino Reherci L. 2; artigl. Parnisari B. 3; artigl. Bertocci B. 3; artigl. Comelli S. 1; alpino Bianchi P. 1.

Totale L. 22.

Gruppo di Intra (Varesino)

Serg. magg. Piotti E. 5; cap. magg. Frongola M. 5; cap. magg. Longosini C. 5; cap. magg. Pozzi R. 5; capor. Persenico E. 5; capor. Baffari V. 5; capor. Corti M. 2; capor. Masari M. 5; alpino Minazzi A. 5; alpino Zamzi C. 2; alpino Monzeggo Olivino 2; alpino Jamoretti G. 5; alpino Crucignola G. 3; alpino Grassi Vittorio 2; alpino Cristina M. 5; artigl. Campi E. 2; artigl. Mima Pierino 5; artigl. Ghilardi E. 2.

Totale L. 65,--

Gruppo di Porto Ceresio

Serg. magli. Rinaldi G. 1; capor. magg. Frigerio B. 2; cap. magg. Bossi A. 2; cap. magg. Jaderi G. 0,50; cap. magg. Consoli A. 0,50; alpino Rossi O. 2; alpino Plebani R. 1; alpino Ferrari C. 0,50; alpino Consoli P. 0,50; alpino Rovera L. 0,50; alpino Rinaldi C. 1; alpino Plebani P. 0,50; artigl. Bianchi M. 0,50; artigl. Rinaldi F. 0,50.

Totale L. 13.

Gruppo di Uggiate

Capit. Mangiagalli G. 30; Mangiagalli M. 5; Don Riboni A. 20; Casperini G. 1; N. N. 5; Molina C. 2; Broglio Roberto 1; Galli E. 1; Brogkini S. 1; Marazzi G. 1; Galli G. 1,65; Bernasconi F. 1; Rizzi G. 10; Malnati M. 1; Casiani A. 1; Ortolli A. 3; Cantalupi S. 1; Gussone S. 2; Franzani B. 2; Baib A. 2; Camagni P. 1; Ferrandi L. 2; Fontana R. 1; Conti N. 5; dott. Formaggia 1; Brambilla A. 4; Sormanni E. 2; Carabelli 2; dott. Gaggini F. 3; Piantanida 1.

Totale L. 115,65.

Gruppo di Arisate

Lo cap. Parnigoni cav. A. 5; cap. magg. figure Bai L. 1; cap. magg. Bottiggi G. 1; cap. magg. De Rocchi A. 1; cap. magg. Ronchetti A. 0,50; capor. Abbiati A. 0,50; capor. Comilli L. 1; capor. Sara C. 1; soldato famoretti M. 1; soldato Gonolli C. 1; soldato Trabucchi G. 1; soldato Malnati A. 1; soldato Morandi M. 1; soldato Baratti A. 0,50.

Totale L. 19.

SEZIONE DI VERCELLI

Gruppi di Verelli - Cigliano - Livorno - Monverello - Trino e Villareggia . . . L. 100,--

Gruppo di Chiusa Pesio (vedi Errata Corrige) 8,--

Totale 7. lista L. 27.295,95

ERRATA CORRIGE

Il contributo del Gruppo di Chiusa Pesio deve essere così corretto: ten. col. A. Dabone, Capo Gruppo L. 10; socio V. Di Leo L. 5 = Totale L. 15 e non L. 7 come è stato erroneamente pubblicato.

Cap. ALVARDO BOZZA

Riparto L. 26.655,30

Gruppo di Comerio - Serg. Civielli L. 3; serg. Cantoreggi E. 1; serg. Ossola A. 1; serg. Binda A. 1; cap. magg. Binda R. 1; cap. magg. Ambrosio A. 1; cap. magg. Molinari G. 1; cap. magg. Gambiaroni L. 1; cap. magg. Civielli L. 1; capor. Valefridri C. 1; capor. Podretti C. 1; capor. Molinari R. 1; capor. Bianchi R. 1; capor. Cantoreggi S. 1; alpino Intorini C. 1; alpino Ossola S. 1; alpino Biandi A. 1; alpino Ossola E. 1; alpino Ossola A. 1; alpino Ossola G. 1; alpino Triacca P. 1; alpino Gamboni F. 1; alpino Ossola E. 1; alpino Ossola V. 1; alpino Bertagna A. 1; alpino Vanoli G. 1; alpino Vanoli P. 1; alpino Pozzi C. 1; alpino Gianoli C. 1; alpino Broggi E. 1; alpino Gambiaroni V. 1; alpino Efferelli C. 1; alpino Tamborini M. 1; alpino Vanoli A. 1; alpino Vettorezzo Giovanni 1; artigl. Cantoreggi G. 1; artigl. Gianoli A. 1; artigl. Vanoli D. 1; artigliere Gambiaroni M. 1.

Totale L. 45.

Gruppo di Brinzio

ten. Piccinelli G. 5; aiut. batt. Maj G. 5; cap. magg. Vanini A. 2; cap. artigl. Bugari P. 1; alpino Piccinelli P. 2; alpino Piccinelli B. 2; alpino Piccinelli R. 3; alpino Piccinelli C. 1; alpino Piccinelli S. 1; alpino Piccinelli G. 1; alpino Cantoreggi V. 1,50; alpino Vanini Natale 2; alpino Bianchi M. 2; artigl. Vanini L. 2; artigl. Piccinelli L. 2.

Totale L. 37,50.

Gruppo di Bisuschio

Ten. Ruviera M. 6; serg. De Rocchi C. 1; cap. magg. Rossi R. 1; cap. Rossi A. 1; alpino Campi G. 1; alpino Rossi S. 1; alpino Bizzozzerio G. 1; alpino Troci A. 1; alpino Rava P. 1; alpino Rossi G. 1; alpino Rossi A. 1.

Totale L. 20.

SEZIONE DI VERCELLI

Gruppi di Verelli - Cigliano - Livorno - Monverello - Trino e Villareggia . . . L. 100,--

Gruppo di Chiusa Pesio (vedi Errata Corrige) 8,--

Totale 7. lista L. 27.295,95

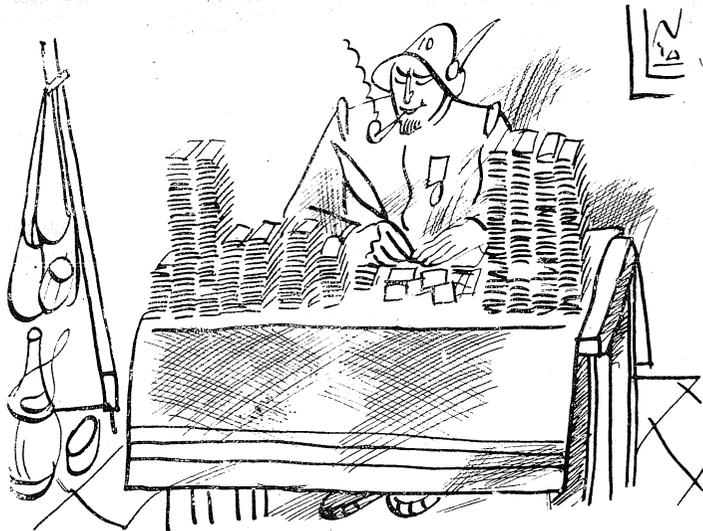
ERRATA CORRIGE

Il contributo del Gruppo di Chiusa Pesio deve essere così corretto: ten. col. A. Dabone, Capo Gruppo L. 10; socio V. Di Leo L. 5 = Totale L. 15 e non L

Col 1° novembre si sono riaperte le iscrizioni all' A. N. A.

SOCI INDIVIDUALI: Il Comandante del 10° si rivolge personalmente a ciascuno dei diecimila soci individuali perché vogliono compiere questo piccolo sacrificio che ricomanderà a grandissimo vantaggio dell'Associazione: pagare la quota sociale per il 1933 entro il corrente anno 1932.

CAPIGRUPPO: Facilitate ai Comandi di Sezione il grosso compito del tesseramento per il 1933, invitando i vostri iscritti a pagare subito la quota sociale per il venturo anno. È questo il vostro dovere fondamentale, che voi adempirete col massimo zelo e con la



consapevolezza di dare così il più vitale dei contributi allo sviluppo dell'A.N.A.

SOCI COLLETTIVI: Assocedate gli sforzi della Sede Centrale — che invita individualmente "L'Alpino" a ciascun socio collettivo, mentre lo Statuto le impone di spedire una sola copia per ogni cinque soci — recandovi senza indugio (possibilmente entro il mese di novembre) a pagare la quota sociale 1933. La Sede Centrale non ritiene di richiedere troppo ed ha la certezza che il suo invito sarà accolto dalla totalità dei soci collettivi.

La Sezione di Trieste intitolata al nome di Guido Corsi

S. E. il Comandante ha autorizzato la Sezione di Trieste a intitolarsi al nome di Guido Corsi, l'eroico capitano alpino di Trieste, caduto sul Valderoa alla testa della 4ª Compagnia del Battaglione a Feltrina nelle epiche giornate del dicembre 1917, quando sul Grappa e sul Piave si arginò definitivamente l'avanzata austro-germanica e decise le sorti della nostra guerra. Guido Corsi, simbolo di quella purissima fede e di quella profonda devozione all'Italia, che animarono la migliore gioventù delle terre irredente a vestir la divisa del soldato italiano e a combattere e a morire per la nostra redenzione, sarà d'ora innanzi il nume tutelare degli alpini di Trieste, e mentre i vecchi soldati dell'Alpe onoreranno in Lui l'indimenticabile, glorioso compagno di trincea, Egli sarà per le giovani Fiamme Verdi esempio e sprone e bene operare per la Patria.

Riportiamo la lapidaria motivazione della Sua medaglia d'oro al valore:
 « Nato in terra irredenta, dopo aver dedicato ai diritti della sua Patria tutto l'ingegno forte di molti studi, si offerse ai sanguinosi cimenti della guerra, fulsido esempio di eroismo ai dipendenti, che lo amaronero e che, chiamato ad altro ufficio, preferì non lasciare. Ferito mentre strenuamente combatteva, non appena guarito subito tornò al fronte e si offrì sempre faccia a faccia il nemico, fuori delle trincee, prima fra tutti, più volte respingendolo con prodi di valore, anche se superiore in forze. Gloriosamente cadde colpito a morte sulla inisolata trincea mentre i pochi superstiti della sua Compagnia rintuzzavano l'avversario. — Val Sugana, 26 maggio 1916 - Cima Valderoa, 13 dicembre 1917 ».

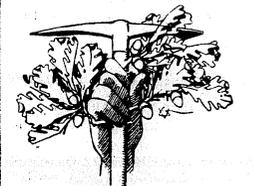
Dalla Palombella A VIA DEI CROCIFERI, 44 — centro di Roma, tra Piazza Fontana di Trevi e Piazza Colonna — si è trasferita la Sede Centrale dell'A.N.A. e la Direzione ed Amministrazione de «L'Alpino».

Sul Ponte di Bassano

di ANGELO MANARESÌ. — Grosso volume di 365 pagine con illustrazioni a colori ed in bianco e nero e cinque disegni in piena pagina del pittore Mario Vellani Marchi. — Ai soci dell'A.N.A. prezzo eccezionale di L. 9, franco di porto.



ANGELO MANARESÌ Parole agli Alpini — Volume di 152 pagine con illustrazioni a colori ed in bianco e nero del pittore Vittorio Grassi, e 26 tavole fuori testo. — Prezzo di copertina L. 12. — Ai soci dell'A.N.A. L. 7, franco di porto.



Tutti gli alpini ed artiglieri da montagna debbono acquistare almeno una medaglia commemorativa del 60.º anniversario della fondazione del Corpo e dell'ideatore delle Milizie Alpine, Gen. Perrucchetti. Costa soltanto lire 1,50, e viene spedita franco di porto dalla Sede Centrale, alla quale occorre rivolgere le richieste, accompagnate dall'importo. Non si inviano in assegno.

La chiesetta degli alpini

TORINO - 28 ottobre. Questa mattina, dopo le rituali cerimonie liturgiche che accompagnano le benedizioni e le consecrazioni degli edifici sacri, è stata celebrata da S. E. l'Arcivescovo di Torino la messa nella chiesetta dei defunti e degli alpini morti in guerra, nella parrocchia di San Massimo; la religiosa casa di preghiera è stata fatta erigere dal parroco teologo Borrichio, ex-cappellano degli alpini e ornata di una vasta e pregevole composizione pittorica del padre Domenico Pitarino. Alla cerimonia erano presenti le rappresentanze del Corpo d'Armata, della Divisione militare e molti alpini in armi ed in congedo e numerosi ex-combattenti.

Il testamento del Capitano Adesso come allora

Quando preciso il telegramma mi chiamò nella Tua adottiva Torino per portare l'ultimo saluto alla Tua Spoglia mortale, arrivai dove già la pietà e la devozione dei parenti, l'avevano amorosamente portata, per il preciso tuo valore, nel deposito d'uno storico ospedale della città, offerta in studio alla spoglia.

Vicino alla spoglia del signore di mente e d'abito, adesso come allora, al tempo della nostra guerra, era la spoglia d'un robusto lavoratore di mazzia e di piccone, forte tipo d'alpino, rimasto vittima di un crollo nei superbi lavori di via Roma.

La consegna di assisterti, di non lasciarti per gli ambulatori, da che i parenti, dolenti, avevano ceduta la salma al compito dei medici, se l'era avocata il giovane tuo fido domestico, se l'era presa da sé, dai tuoi vecchi attendenti di guerra, che non avventi mai dimenticato, spesso passavano a Torino a vedere l'Ingegnere, a ricordare il Capitano, a parlare a chi giovane lo aveva conosciuto solamente dopo, borghese ricco, caritatevole, calmo e taciturno amante della montagna.

Poco parlava della guerra, mai di sé; chi lo aveva avvicinato come collega, o come amico, ne sapeva sempre tutta la forza del soldato del dovere.

Dopo la guerra non ebbe mai salute, si tenne un impiego, anche non comodo, per la dignità dell'uomo del lavoro, occupandosi anche e profondando largamente dai suoi forti mezzi in opere di bene. Lo spirito ultraterreno riuscì a legare il forte animo anche oltre la vita nella rinuncia di ogni esteriorità, tale che in sua morte non volle onori non volle fiori, offese la spoglia della sua nobile esistenza allo studio per bene dell'umanità, sublime forte interprete del vecchio canto della sua terra: " Il testamento del Capitano ".

Capitano Bergerault, per la tua vita, per la tua passione, per la tua guerra fusti della montagna; per la tua morte, per le tue ultime volontà sei di ogni Combattente lasciato lassù; non fusti del nostro 10º Alpini, ma se come dice il nostro Bisi — la falanga delle nostre Penne mozzate è in Paradiso al comando del nostro grande Cantore, tu già sarai dei suoi perché ti avrà voluto, ed al suo appello, noi per te, avremo risposto presente. Se come per " testamento del Capitano " tu hai in un primo tempo materialmente la sublime offerta, noi sappiamo ora la tua spoglia religiosamente composta vicino a quella santa di tua Madre e seguendo con una lagrima in cuore virtualmente la canzone rievocabilmente " Il proprio pezzo alle Montagne — che lo fioriscono di rose e fiori... " — e i fiori, quelli che hai sempre amato, quelli puri della montagna, te li porteranno gli alpini in cambio di quegli altri che non hai voluti consigliando gli amici ad opere di bene in tua memoria.

Capitano Bergerault, nella tua modestia gli onori militari non li hai voluti "adesso come allora " e i morti della guerra te ne sono grati.

Un alpino del 10º modesta barba del Battaglione Edolo

La Sede Centrale SI E' TRASFERITA IN VIA DEI CROCIFERI, 44

Bozzetto dei bei tempi della guerra

Verso la fine del 1916, ero imboscato a Bressia al Comando Mitraglieri, all'Ufficio che respiro dalla bocca. E poi, con la ne-Movimento. Fu lì che conobbi l'Aspirante Soana sig. Geremia, il quale mi si presentò una bella mattina con tre giorni di ritardo sull'orario assegnatogli.

Il Reparto Mitraglieri era comandato da un maggiore ferocissimo, proprietario di una faccia antropofaga, cui non sembrò vero di poter appioppare al ritardatario dieci giorni di arresti da scontare durante le ore di libertà, al suo personale domicilio.

L'Aspirante Soana sig. Geremia esercitava la dotta professione di maestro di scuola ed era un uomo placido ma anche testardo come un mulo. Non protestò, quindi, per gli arresti ma, sembrandogli che, dopo tanti mesi di fronte, aveva pur diritto a una certa indulgenza, se ne andò la sera stessa a teatro.

Chi fosse il salvatore della Patria che informò il maggiore della scappata, non si sapeva mai. Ma gli arresti semplici furono mutati in arresti di rigore ed un capitano ebbe l'ordine di constatare due volte al giorno la presenza del punito al suo domicilio. Ahimè! la prima visita fu fatale... L'Aspirante era uscito per i fatti suoi...

Il maggiore ignorava l'arte signorile del chiudere un occhio e magari tutti e due. Egli inferì Soana, punito di arresti in caserma, venne albergato alla sede del Comando, dove noi, ufficiali addetti, avremmo dovuto vigilarlo per turno.

La prima sera toccò a me. Alpino anch'io, capii quale era l'eloquente linguaggio da parlare al prigioniero. Lo andai a trovare con quattro fiaschi sotto il braccio e pronunciai il seguente discorso:

Aspirante Soana, sig. Geremia! Narcano le cronache come tu sia una piaga di pericolosa frequentazione. Cui malgrado, e benché ufficiale di servizio, vengo a te provvisto di quattro fiaschi di un vino poetico e opulento. Bevi e giura sugli avi tuoi che meco ti comporterai degnamente.

Lo giuro, rispose Soana con fervore, però diamone un bicchiere alla sentinella, che ha una faccia di galantuomo da far piacere.

Così fummo subito d'accordo e passammo la notte tra il bere e il cantare, in una atmosfera di simpatia che cresceva a mano a mano che il vino calava, sinché spuntò l'alba e mi venne a sostituire un ufficiale che non aveva la mia conoscenza degli usi di questo mondo. E l'asp. Soana sig. Geremia, approfittando del momento in cui davano per la terza volta.

Il maggiore andò su tutte le furie e decretò, con sguardo obliquio, che l'Aspirante Soana sig. Geremia era punito con trenta giorni di arresti nella fortezza di Rocca d'Anfo, e che io lo dovevo scortare alla sua prigione, con tanto d'occhi aperti affinché un rosò pericoloso delinquente non scappasse, come era da tenere, date le sue pessime abitudini.

Confesso che quest'ordine mi entusiasmò poco. Ottenuto il permesso di essere accompagnato dal mio attendente Antonini Luigi (uomo capace di tener testa a tutti i Soana di questo mondo di fronte a un caratello di vino) partii con i miei due compagni, scesi ad una stazione di cui non ricordo il nome e mi avviai per uno stradone vasto, largo e lungo. Dovevamo fare dieci chilometri a piedi, prima di arrivare alla fortezza.

Dopo un quarto d'ora di marcia, Soana mi disse con aria insinuante:
 — Don Marcello, nevica. Fa freddo. Ho fame. Nessuno controlla il tuo tempo. Non trovi che sarebbe una bella cosa fermarsi un giorno... o due, in un bell'alberghetto di montagna a cavarci la sete? A me, il

freddo, mi ha sempre dato sete. Forse perché respiro dalla bocca. E poi, con la ne-Movimento. Fu lì che conobbi l'Aspirante Soana sig. Geremia, il quale mi si presentò una bella mattina con tre giorni di ritardo sull'orario assegnatogli.

Questo concetto tentatore, Soana mi svolse con la voce melodiosa di una sirena. Voleva egli indurmi al peccato e disgiungermi dal dovere? Oppure voleva egli solamente fare una nuova offensiva contro una sete che lo tormentava già da diversi anni e che non aveva mai potuto estinguere durevolmente? Mistero. Ad ogni modo, fra il peccato grosso che proponeva il mio prigioniero e la fiera osservanza del Dovere, trovai una via di mezzo e mi è sempre piaciuta la via di mezzo e i risposi:

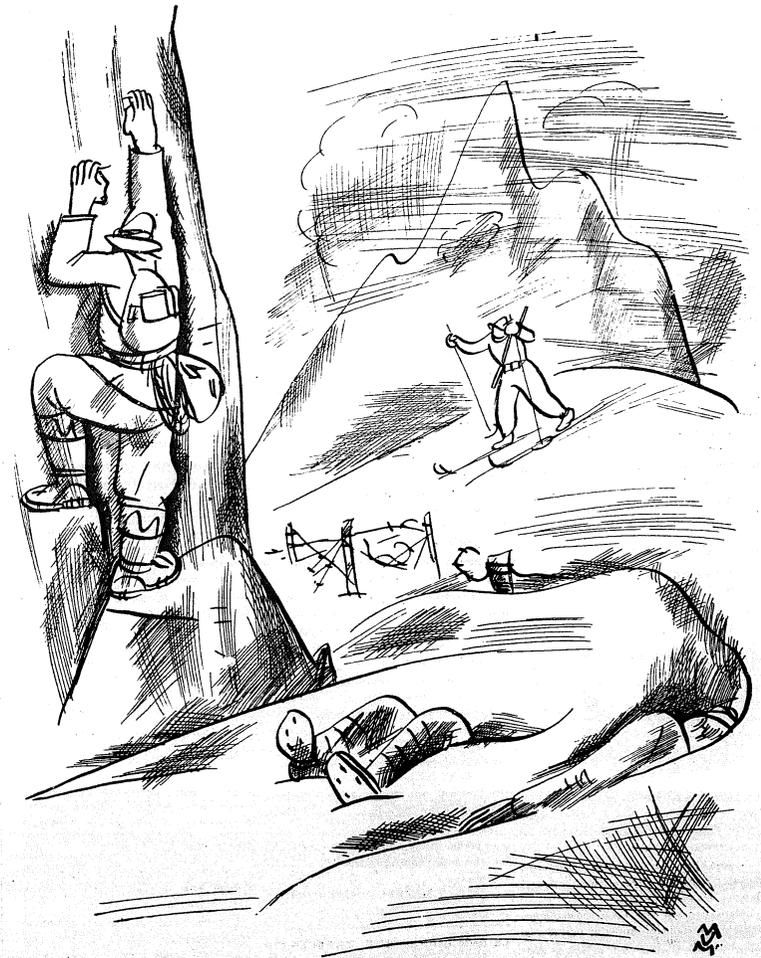
— Amico diletto! Bere bisogna, tanto è vero che Gesù Cristo ha parlato con simpatia di coloro che danno da bere agli assetati. Oggi te lo prometto, Egli sarà contento di me. Ma bisogna, anche, andare a Rocca d'Anfo, perché io devo tornare a Bressia, dove m'aspetta Colei che tutto m'ha lasciato portar via per venire con te, e bevevo per due. Soana, bevevo per quat-

tro e parlava per cinque. Antonini faceva per dieci, ma qual meraviglioso imbuto aveva nella gola! Si sarebbe detto che mandare gli liquidi era per lui una questione di vita o di morte e che gli divampasse in pancia un incendio immane. *Bevi meu, Gigio, gli mi rispondevo — el parla propi come la me povera mamma... E giu traemmo. Dopo mezz'ora, comessì e intercutti tutti e tre e convinti che ci conovevamo dall'infanzia, ci avviammo e partimmo, tenendoci sotto braccio.*

Dopo tre chilometri, Soana cominciò a ubriacarsi e finalmente, mi disse:
 — Mi è rimasto nelle fauci, un gusto amarissimo che bisogna assolutamente cacciare. Ecco qui un'onceta locanda, dove il vino e l'oste devon essere sinceri. Entriamo a rifarci la bocca.

Io, che non avevo la bocca amara, cominciai di tirarlo indietro... *Cammina, cammina, gli dicevo. — Ma Soana, testardo, riprendeva: Non posso. Ho la bocca incarnata, le labbra incarpacciate, la gola bigonima, la lingua manificata... Entrammo e fece portare due litri di Marsala. Garibaldi, osservò bevendo, si è dimo-*

quell'ostia e riflettiamo sul difficile caso. Entrammo. L'oste portò un bottiglione enorme che pareva una caravella del tempo di Cristoforo Colombo, lo parlavo per tre e bevevo per due. Soana, bevevo per quat-



Riproduciamo dal volume " Sul Ponte di Bassano " di S. E. il Comandante questa stupenda tavola di Vellani Marchi. Il libro — che è ornato di altri numerosi disegni del geniale pittore — è in vendita al prezzo di lire dodici. Ai nostri soci è ceduto al prezzo di L. 9, franco di porto.

strano un grand'uomo abruccando a Marsala. Quella era strategica. E noi combattiamo sul Carso, dove c'è un vino che pare scioppio di more. L'Italia dovrebbe conquistare Bordò, la Borgogna, le rive del Reno, la Grecia, la Spagna e il Nord-Africa e poi fare il monopolio del Vino. Così saremmo padroni del mondo.

— Una volta, rispose l'attendente, ho preso una ciucca di Marsala che mi è durata sei giorni e che...

— Scisurto Gigin, gli gridai allora. cessa dal bere, perché se la ciucca ti dura sei giorni, noi dobbiamo, viceversa, partire tra mezz'ora.

— Mi è durata sei giorni, rispose Gigin, ma io, ogni tanto, facevo il necessario perché non passasse come quando si aggiunge carbone in una stufa già accesa.

— Così discorrendo, finì il primo fiasco e terminò il secondo, che gli era venuto dietro. Gigin ed io prendemmo solo braccio Soana e lo portammo fuori. Nevicava sempre e faceva un freddo villano. Ma Soana, che sosteneva di aver bevuto il mio di luglio, sudava e sbuffava come una locomotiva. Non so perché, gli venne in mente la bibbia di Brescia, di cui avevo parlato poco prima.

— Don Marcello, mi disse, tu ami e sei amato.

— Ahimè, sì! — gli risposi.

— Perché quell'ahimè? Devi essere felice...

— No, perché non è la stessa donna...

— Ho capito. Tu sei come quei viticuliatori ai quali piace il vino brusco, mentre non ne producono che di dolce. Sei da compiangere. Vorrei consolarti e farti bere qualche cosa che muti il corso delle tue tristi idee.

Io, che nulla temevo maggiormente, risposi che solo desideravo poter tornare presto a Brescia, ma Antonini intervenne a rompermi le uova nel paniere.

— Anch'io ho amato, signor Tenente, disse egli. E poi, un bel giorno, la ragazza s'è stancata ed ho sentito in fondo al cuore qualche cosa come se stessi per morire. Allora, mi son preso una ciucca fuori ordinanza che c'è voluto tre compagni per portarmi a casa e sono guarito. Quando mio padre è morto, è stata la stessa cosa. Povero vecchio! Per dimenticarlo ho dovuto bere del Bril!... Ad ogni dispiacere, io rispondo con una bevuta.

— E ne hai spesso?

— Tutti i giorni. La vita è triste. Ma non mi iniecano mica sempre, perché bevo in proporzione del dolore risentito.

— Ma oggi?

— Oggi è un'altra cosa: bevo per l'onore di essere con lei e con il signor Tenente Soana.

— Hai ragione, approvò Soana. Andiamo a bere.

Gridai: — Oste, ben venga il rhum e che sia molto... Bevemmo, ribidemmo sino a scoppiare. Avevo un caldo tropicale nelle vene e protestavo contro l'afa della stagione. Soana voleva che si aprissero le finestre e Antonini chiuse un ventilatore. L'oste, prudente, ci fece pagare e ci mandò fuori con la bella maniera.

La strada era larga, bianca, candida. E noi tre, stretti a braccetto, la scorrazzavamo da un lato all'altro, procedendo di schimbesco, vocando come carradori, cantando come forsenati. Camminavamo con la testa avvolta nelle fiamme. Soana acclamava il maggiore De Tullio, vero padre dei mitraglieri ed io, pensando all'amor mio di Brescia, riagiavo, come un somaro, l'aria delicata e deliziosa del Barbiere di Sivigli « Ecco ridente in Cielo... ». Ad un tratto, Antonini si fermò davanti ad un soldato che, con la baionetta innalzata, stava fermo dinanzi ad un portone monumentale.

Il soldato, curioso- ma silente, ci stava a guardare allorché uscì dal portone un caporale. Gli domandai: — E' ancora lontana la fortezza di Rocca d'Anfo? — L'uomo mi considerò per vedere se celavo, poi rispose: — Ma è qui, signor tenente... Era- vamo arrivati... »

Lasciai Antonini al corpo di guardia, dove tutti gli Alpini lo considerano immediatamente con familiarità simpatica, e mi presentai al Colonnello che comandava la fortezza. All'allegria di poc'anzi, era succeduto, in Soana, un grande e maestoso riserbo, ma egli stava in piedi solo perché lo reggevo io con fraterna e robusta mano. Così lo presentai all'ufficiale dicendogli che Soana era ammalato per il freddo sofferto.

— Gli faccia bere un bicchietto di rhum, disse egli, così si rimetterà subito.

— Ne ho già bevuta una bottiglia, esclamò Soana, ed appunto avevo detto a don Marcello che non bastava, ma egli non voleva credere...

Il colonnello aprì due occhi che parevan fanali... e capì la situazione.

— Aspirante Soana signor Geremia, disse egli, qui fa un freddo cane, contro il quale prenderei le misure che crederà opportune; però si guardi bene dal cercar di fuggire: morirebbe di questo modo.

Di fronte a questa minaccia. Soana allibì. Lo lasciai impressionatissimo e disposto a subire la sua pena con santa pazienza. Qualche mese più tardi, ricevetti una cartolina da un ospedale dove si trovava ferito, in seguito a durissimi combattimenti sostenuti sulla Bainsizza. « Non vedo l'ora di guarire, diceva, per tornare in quei deliziosi luoghi dove ho combattuto ».

Scrollai le spalle. « È matto, mi disse, proprio matto, ma se tutti i pazzi fossero come lui che luogo simpatico sarebbe il manicomio ».

MARCELLO GARAGNANI

Attività Sezionale

GENOVA
Il Rancio Annuale
GENOVA - 4 novembre — Ricorrendo l'annuale della Vittoria, la Sezione ha riunito ai grandi bagni di Sturla i suoi soci per il rancio annuale.

Quasi centocinquanta alpini a fianco di « Papà Poggi ». Vi erano illustri presenze bianche e nere: il gen. Cornaro, il gen. Capriore, Don Rossi, lo scultore Baroni, il dott. Maso Lanata, l'avv. Erizzo, l'avv. Riccio, lo scrittore Rubin, l'avv. Bellavita, l'avv. Cavonati, l'avv. Ravera, l'avv. Cavenaghi, l'aiutante maggiore in 2° della Sezione Machiavello.

Al termine del rancio, ha parlato Maso Lanata come sa parlare lui, con il cuore e ha detto al gen. Poggi dell'incarico che gli era stato affidato di porgere a lui le insegne del grande ufficiale. Ha detto la gioia e la commozione sua nell'adempire a questo incarico perché il gen. Poggi era il papà di tutti gli alpini di Liguria, perché il generale Poggi era l'alpino che aveva scarponato da subalterno le montagne del Primo, che aveva combattuto con le piume nere ad Adua, sul Gebel Grenaco, sul Pal Piccolo (quanta gloria lassù), sul Carso, sugli Altipiani, sull'Adamello; che aveva meritato le maggiori onorificenze; che si era conquistato l'affetto dei suoi soldati prima e di tutti coloro che furono alpini dopo.

Poi « Papà Poggi » ha parlato con quella sua voce buona e paterna che gli conquista affetti profondi e duraturi. Ha accennato alla commozione che gli roseggiava nel fondo degli occhi; ha ricordato i suoi alpini, quelli di Adua, quelli del Montenero, quelli del Pal Piccolo; ha evocato ricordi di guerra con accento quasi nostalgico; ha detto che la guerra è spessa orrida cosa, ma che l'alpino è pronto sempre ad affrontarla quando qualcuno voglia « postargli i piedi »; ha riaffermato solennemente che l'alpino ama il suo Re o per lui è disposto a morire anche tre volte; ha elevato il pensiero alla Duce alla Vittoria ha ridonato lo all. Ed al grido di Viva il Re. Viva il Duce. Viva gli Alpini, la simpatica adunata si è sciolta.

DOMODOSSOLA
Gruppo di Vagna
DOMODOSSOLA - Settembre (rit.) — Gli scarponi di Vagna hanno inaugurato il 25 settembre u. s. la propria Fiamma Verde, 38° della Sezione Osolana.

Madrina la signorina Carmen Colli figlia e nipote di alpini; padrino il tenente Francolini Paolo, padre di due caduti.

Hanno presenziato alla Sagra alpina le autorità domesi ed una larga rappresentanza di scarponi osolani.

Il capellano alpino Don Quaranta ha pronunciato un vibrante discorso.

Dopo il rancio di 155 coperti, il comandante la Sezione ha ringraziato le autorità e tutti gli intervenuti alla cerimonia ben augurando al 10° ad al suo Capo.

GRUPPO DI MERGOZZO
DOMODOSSOLA - 9 ottobre — Il bel Gruppo di Mergozzo, costituito dalla Sezione Verlhano e gentilmente ceduto all'Osolana perché territorio della Bassa Osolana, ha inaugurato oggi la propria Fiamma Verde, 39° della Sezione.

Il Fascio Femminile, con nobile pensiero, ha offerto il bel tricolore, e la signora Cuzzi Calcini Nena, delegata di detto Fascio, ne è stata la madrina.

Padrino è stato l'artigliere alpino Bionda Domenico.

La Sagra Verde è stata organizzata di comune accordo coi combattenti.

L'avv. Cuzzi Fedele, dopo la benedizione del gagliardetto, ha tenuto un elevato di-

scorso, dicendo del significato della cerimonia.

Dopo il rancio scarpono, al quale è intervenuto compatto il Gruppo dei Combattenti di Andora, ha parlato brevemente il comandante della Sezione, il prof. Morengo, esponente del combattentismo novarese, ha tenuto poi una elevata applauditissima orazione.

SAVONA
Gruppo di Andora
ANDORA - 30 ottobre — Oggi, nella Chiesa parrocchiale della frazione Molini, è stata inaugurata la verde fiamma del Gruppo di Andora, madrina la signorina Serzina Graziosa. Erano presenti il gen. Merlo, ispettore per il 1° Reggimento, il podestà Tullio Musso, l'avv. Pertica, l'aiutante maggiore in 2° della Sezione Caligaris, l'avv. Cappello e altri numerosi alpini del 10°.

Moltissimi i gruppi rappresentati. Ha pronunciato un vibrante discorso l'avv. Pertica.

Al rancio ha partecipato oltre un centinaio di alpini; ed allo spuntame, offerto dal Podestà, il valoroso gen. Merlo ha pronunciato nobili parole accolte da grandi applausi.

AD ALBERTO PICCO
AD ALBERTO PICCO è stato intitolato il magnifico Stadio ciclico de La Spezia.

MILANO
Gruppo di Verano
VERANO - 16 ottobre — Gli Alpini e la popolazione di Verano Brianza non dimenticano facilmente la giornata di ieri.

Con l'intervento di numeroso gruppo di ufficiali della Sezione col comandante Negri Gesi, di gruppi alpini della Brianza e di una rappresentanza di Bersaglieri con fanfara della Sezione di Desio, venne inaugurata la Fiamma del Gruppo Alpini. Madrina la signorina Pia Cassola, figlia del ten. col. dott. Cassola.

La benedizione ha avuto luogo nella Chiesa parrocchiale da parte del capellano don Baraglia, che rievocò le glorie degli Alpini.

In corteo, dopo aver deposto una corona al Monumento dei Caduti, attraverso il paese fra alti di popolo entusiasta, venne servito il vermouth d'onore nella Casa Comunale, dove il Podestà dott. Guido Bazzoni ricevette le autorità.

Parlarono applauditissimi il Podestà e il col. Negri Gesi.

Un rancio con più di 200 coperti chiuso magnificamente la bella cerimonia.

COMO
Gruppo di Baradello
COMO - 23 ottobre — Oggi, il Gruppo Baradello ha celebrato la sua sagra con una magnifica festa di schietta marca scarpona.

Erano presenti il comandante della Sezione dott. Cornelio, il capo del Gruppo ten. Ferrari, il magg. cav. Pozzi, il cav. uff. Vanini, il ten. Perlasca, il rag. Tremari, Casati e numerosi altri vecchi camerati, oltre le rappresentanze delle organizzazioni combattentistiche e del C.A.I.

Il dott. Cornelio ha rivolto agli alpini nobili parole di incitamento; quindi ha parlato il magg. Pozzi ricordando, fra il consenso unanime dei presenti, la madrina del gagliardetto del Gruppo, defunta Angela Bianchi Girani, sostituita dalla signorina Lina Invernizzi. Alle 11 S. Messa in S. Rocco, seguita devotamente dagli alpini; discorso di mons. Tacito Ronconi Nixon, Dopp. al « Caffè Primo », il sig. Crimata offriva il vermouth d'onore; poi il rancio ufficiale al « Pozzetto », al termine del quale pronunciarono applauditi brindisi il dott. Cornelio, il magg. Pozzi ed il cav. uff. Vanini.

VARESE

Gruppo di Comerio
VARESE - 16 ottobre — La manifestazione inaugurale del gagliardetto del Gruppo di Comerio è riuscita ottimamente. Col Comandante cap. dott. Ciapponi, sono presenti le rappresentanze di quasi tutti i gruppi della Sezione. Sono intervenuti il podestà comm. Bossio, il colonn. barone Langost, il colonn. comm. Moiana, i signori Fidanza e Pedotti in rappresentanza del Fascio, il sig. Gahardini, comandante del Battaglia e Avanguardisti, il sig. Binda presidente della Combattenti ed altre autorità e personalità del paese.

Il gagliardetto donato da donna Gina Origoni Ricordi di cui è madrina donna Franca Origoni, viene benedetto dal parroco di Comerio.

Dopo l'omaggio ai Caduti, si effettua il « concentramento » in Piazza del Municipio, dove il cap. Ciapponi pronuncia vibranti parole di ringraziamento e di saluto. Assai applauditi l'oratore ufficiale avv. Moroni, il ten. Piccinelli capo del Gruppo di Brinzio ed il Podestà.

LECCO
Gruppo di Pasturo
PASTURO - 23 ottobre — Un altro anello di buon metallo saldamente unito alla lunga catena di gruppi che la solerte Sezione Leccese va intrecciando con intelligente e patriottico amore fra i paesi e i villaggi Brianzoli, lariani e valsesiniani.

Così anche Pasturo, tranquillo e raccolto fra il verde dei prati e il fruscio dei boschi, — ai piedi del colosso dolomitico, ha vissuto ore di fede e di buon cameratismo attorno ai « Veci » accorsi dai casolari alpini per trasferire nei « Bocia » la fede della Patria rinnovata dal sacrificio dei Caduti, e dir loro la speranza viva e tenace riposta nei novelli virgulti della grande famiglia degli Alpini e degli Artiglieri.

Tutti erano presenti nella bella piazza del Municipio: dai Ballila irrequieti ai Vecchi dalle zattere d'argento raccolte attorno al nuovo gagliardetto, alla gentile madrina signorina Pozzi (alpinista provetta e cordialissima), figlia del comm. avv. Roberto — pure presente con la signora — e al colonnello Mazzoleni, oratore ufficiale, oltre a tutte le autorità.

Eran rappresentate: la Sezione madre di Lecco dal comandante cav. Greppi e dall'aiut. magg. Saffreico; quelle di Como e Milano, numerosissimi gruppi, le associazioni combattentistiche, i Fasci ed il C.A.I. di Lecco.

La cerimonia si svolse con perfetta regolarità e largo concorso di popolani: S. Messa e benedizione della Fiamma e deposizione di una corona ai Caduti di Baico e di Pasturo. Infine il col. Mazzoleni ha pronunciato un forte discorso assai applaudito.

Durante l'adunata vennero raccolte L. 70 per il monumento al gen. Ferruchetti.

OREMONA
Gruppo di Crema
La Sede del Gruppo di Crema è presso l'Albergo « Due Colonne ».

ASIAGO
Gruppo di Sarego
SAREGO - 30 ottobre — Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione del gagliardetto del nostro Gruppo, comandato dal camerato ten. rag. Rocco Rodighiero. Erano presenti il ten. ing. Rigoni, comandante della Sezione e le rappresentanze di numerosi gruppi. Madrina della fiamma la signorina Annunziata Prame. Hanno pronunciato vibranti discorsi il gen. Tentori, assai applaudito, il cav. De Santis, il rag. Benedetti podestà di Lonigo, e da ultimo il ten. Rodighiero. Alla manifestazione stessa è stata abbinata la cerimonia inaugurale della fiamma dei Ballila.

GORIZIA

Gruppo di Aidussina « A. Pico »
GORIZIA - 23 ottobre — A complemento della breve notizia che avete pubblicato nel numero precedente sull'inaugurazione del Gruppo di Aidussina, vi confermo che la manifestazione è riuscita imponente per partecipazione di alpini e di popolo e per fervore di entusiasmo. Erano presenti anche le autorità provinciali e fasciste, con a capo S. E. il prefetto, comm. Tiengo; il segretario federale, cons. comm. Avancanti; il Podestà del luogo dott. Brusovin, il segretario politico Guadagno, il comandante del Fascio Giovanni Teston, il Direttore del Fascio al completo, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Camisè Nere, organizzazioni sindacali e il popolo. La cerimonia si è svolta in piazza Vittorio Emanuele III. Madrina del gagliardetto era la signora Marion, delegata dei Fasci femminili, che nel porgere il gagliardetto all'alfiere disse brevi parole di augurio e di salute. Dopo la benedizione celebrata dal Parroco, hanno parlato quindi il Podestà dott. Brusovin, il capo del Gruppo di Aidussina dott. Teston ed il cap. Carlevaris, che ha pronunciato un vibrante discorso pieno di patriottico fervore.

Le parole del capitano Carlevaris sono state salutate da calorosi applausi. Quindi il comandante ha inquadrato gli alpini e, con essi, ha sfilato davanti al palco delle autorità.

MODENA
Gruppo di Fanano
FANANO - 23 ottobre. — Oggi, in occasione del raduno alpino ed artiglieri alpini del capoloquio rivolto a favorire l'iniziativa del capo del locale Gruppo per una festosa « verde » manifestazione a scopo di beneficenza, sono qui affluite da Pavullo, da Sestola e da Modena numerose penne d'auglia. Prima del mezzogiorno venne improvvisamente da Modena il Comandante la Sezione, colonnello avv. Cagnolati, con parecchi Consiglieri: formavasi tosto una numerosa ed ordinata schiera che, con breve ed austera cerimonia, recavasi a deporre una corona al Monumento dei Caduti.

All'Albergo Roma sul finire della mensa, con atto di squisita cortese ospitalità, il Podestà fra i sento e più commensali l'interventava dott. cav. Monari, accompagnato dai vice-podestà, a ringraziare dell'omaggio poc'anzi reso ai Caduti di Fanano, spiacente di non aver potuto sapere della improvvisata cerimonia e perciò di non averla potuta presenziare. Rispondeva e ringraziava il Comandante la Sezione.

Non pomeriggio, dopo la bellissima festa religiosa per l'inaugurazione di un nuovo Santuario, aprivasi all'Eden la verde festa alpina al canto di nostalgiche canzoni e di robusto concerto.

RINGRAZIAMENTO
Il L.o. cap. Turriani a nome di tutti i partecipanti all'adunata, tiene ad esprimere al Comandante della Sezione Alpini di Schio, magg. Suppi, ed ai suoi collaboratori il più sentito ringraziamento per il prezioso contributo apportato con fervido entusiasmo alla riuscita della manifestazione.

L'adunata del Batt. «Vicenza»
SCHIO (rit.). — Domenica 25 settembre u. s. ha avuto luogo in questo capoluogo della Val Leogra, a cui fan corona i monti che furono teatro di battaglie per la loro drammaticità tenero in possesso gli animi sembrando per un momento che dovessero decidere delle sorti della guerra. L'adunata dagli alpini vecchi e giovani, in congedo ed in servizio del «Vicenza», che ogni anno sogliono ritrovarsi per trascorrere insieme una giornata di fervido cameratismo e di nostalgiche rimiranze.

L'adunata — al felicissimo esito della quale ha moltissimo contribuito la locale Sezione Alpini, presieduta dal maggiore Suppi, uno fra i più vecchi, valorosi e simpatici ufficiali del «Vicenza» — ha avuto inizio alle ore 9 in Piazza dello Statuto.

Presenti in mezzo ad un folto gruppo di valorosi ufficiali, il L.o. capitano grande inavido avv. Patrizio Turriani, animatore di queste adunate, il colonnello Fratello, che comandava il «Vicenza», il gen. Tentori, altro comandante del Battaglione, il magg. Talamini, il L.o. capitano Calvi, i capitani Besozzon, Tosi, Savoldi, Marchetti, Merli e numerosi altri di cui si sfugge il nome. Il magg. Brusini, segretario federale di Milano, impedito da obblighi inerenti al suo ufficio, ha inviato un vibrante telegramma.

Si è formato, poesia, un corteo e gli «scarponi» si sono recati al Cimitero dove il capellano del «Vicenza», don Evasio Gippa ha celebrato la Messa pronunciando quindi elette parole di ricordanza e di fede.

MILES AGRICOLA

Il comm. Catello Fioravante di Migliorico (Chieti), valoroso combattente, ha ottenuto un raccolto granario calcolato al quaranta per uno, dovuto al suo amore ed alla sua diligenza di agricoltore.

PROMOZIONI

Il ten. medico dott. Luigi Carazza è stato promosso capitano a scelta; il dott. Nicola Rinaldi, pure capitano a scelta; i sottotenenti Matteo Giunta e Rodolfo Cappellotti sono stati promossi tenenti a scelta. Tutti della Sezione di Verona.

NOMINE

A Parma il socio dott. rav. Pietro Parisse, valoroso ufficiale degli Alpini, decorato al valore, presidente della locale Sezione dei Volontari di guerra, è stato chiamato a far parte del Direttorio del Fascio.

SCARPONIFICI

A Susa il sig. Roberto Martino Antonietti con Maria Assunta Ferretti, figliola del Generale Alpino gr. uff. Federico Ferretti, al quale S. E. il Comandante ha inviato il seguente telegramma: « Al Gen. Ferretti padre affettuoso ed alpino al cento per cento il mio rallegramento più vivo, agli sposi

il fervido augurio di tutto il Decimo alpino e del suo Comandante, Manaresi. »

A Silvano Pietra, il vice-comandante della S. Sezione di Saluzzo, capitano Giovanni Tamagnon, si è unito in matrimonio colla signorina Maria Silvia Barale.

Geometra Pantasso Umberto del Gruppo di Carignano (Sez. di Torino) con Erminia Sereno.

SCARPONGINI

Luigi Alberto del socio Isidoro Valsecchi della Sezione di Lecco.

Maria-Teresa e Luisa Giuseppina gemelle del socio E. Monetti della Sezione di Lecco. Bel doguotto del socio artigliere da montagna che è diventato padre dei gemelli Oreste e Maria.

Luigi del socio Guido Pella. Capo del Gruppo di Chiavazza (Sez. Biella).

Maria Emilia, 5a della serie, del 1.º cap. Italo Valsecchi, capo del Gruppo di Plesano d'Intelvi.

Romano del ten. ing. Nino Sacchi e Cerla del sten. dott. Mario Casotti, della Sezione di Crenona.

LUTTI

A Bologna la signora Ottavia Bastentz-Grattarola, madre del prof. Cesare Grattarola, segretario generale del C.O.N.I. Al camerata carissimo ed alla famiglia giungono le vive condoglianze de "L'Alpino".

A Mambulo (frazione di Lavevo) l'avvocato Giorgio Bini e non Pini come erroneamente è stato pubblicato nel precedente numero, capitano degli alpini, della Sezione di Luino.

A Cinghio il cap. anch. Gino Merezalli, medaglia d'argento, volontario e ferito di guerra, volontario garibaldino, della Sezione di Lutipo.

Giacomo Brianti, padre di Antonio, Consigliere della Sezione di Parma.

In Cavona la signorina Ivonne Premoselli, Patronessa degli Alpini di Valcuvia.

Il piccolo Sergio del socio Cerini Giovanni del Gruppo di Sesia.

A Carignano il consocio Gino Fornas e ad Osasio la moglie del consocio Arcangelo Giacomo, del Gruppo di Carignano.

La mamma del consocio Gedoneo Besenzone della Sezione di Verona.

A Siena il rav. Dante Biancardi, nobile figura di patriota e di alpino, che a 63 anni si arruolò per partecipare come volontario alla grande guerra.

A Milano la signora Giuseppina Sciomachen Geiser, madre del nostro socio fondatore Enrico Sciomachen, al quale rivolgiamo le nostre commosse condoglianze.

Ventura Maria, madre dell'artigliere alpino Benedetto Ventura e Somaschini Luigi, padre dell'alpino Enrico Somaschini del Gruppo di Mariano Comense.

Ad Albareto di Borgo Val di Taro (Sezione Parma), il socio G. Borella della classe 1867, padre di un valoroso Caduto.

PRO-ALPINO

Enrico Sciomachen, socio fondatore - Milano: in memoria dei genitori che tanto amore ebbero per la grande Famiglia Alpina

- Isidoro Valsecchi - Lecco . . . L. 50,-
- Eugenio Monetti - Lecco . . . » 5,-
- N. N. » 5,-
- Gruppo di Castel del Rio - Bologna » 10,-
- Alpini di Chieri » 10,-
- Umberto Pozzo della Sezione di Milano » 6,50
- 1.º cap. Italo Valsecchi » 10,-
- Due scarponecini della sez. di Cremona » 10,-
- Un gruppo di alpini torinesi riuniti a banchetto nel giorno della Vittoria » 18,-

ANGELO MANARESI, Direttore GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-capo

Stab. Tipo-rotocalografico « Arte Stampa » Roma - Via P. S. Mancini n. 13 - Roma

Olio Sasso



Preferito in tutto il mondo

CHERRY-BRANDY LUXARDO



LONDRA

Italian Restaurant 21a Frith Street

Nel centro della Metropoli e a pochi passi dalla Sezione A. N. A.

Cucina Italiana a miti prezzi

Proprietari: L. BIANCHI e L. SABINI

COGNAC MEDICINAL LUXARDO



ELENO TERMENINI

Capo Armato 5. Regg. Alpini ARTICOLI SPORTIVI Milano - Carrobbio, 2 - Telefono 51.056 (1 piano, sopra Pastic. Natta)

(Ideatore piastrina regolabile attacco Lyskamm), Sartoria sportiva. Fabbriante diretto di sci - attacchi - bastoni - indumenti lana. ATTREZZATO PER GRANDI FORNITURE.

ALCUNI PREZZI:

- Sci Hicory sagonati completi Thorleif, bastoni touchino . . . L. 120
- Sci Frassino sagoni, compl. Thorleif, bastoni touchino L. 75-90 - 110
- Scarpe corsa leggerissime, cuoio russo L. 150
- Scarpe sci Dolomiti extra garantite L. 140
- Scarpe Sialom cuoio russo L. 160
- Cappelli d'Alpino, cad. L. 6,50

In grado di fornire ed aderire a qualsiasi richiesta su commissioni speciali, di sci e bastoni extra. Primitissimo laboratorio per riparazioni di sci garantite a qualsiasi laminatura. NON DIMENTICATE DI CHIEDERE RICCO LISTINO

SCI ALPINI! Per i vostri acquisti per sports invernali servitevi presso un consocio "ALLE DOLOMITI" di P. ROTA Via Monte Napoleone n. 6 - MILANO - Telefono 71.828 Calzoleria - Sartoria - SCONTO AI SOCI DELL'A. N. A.

Sciroppo Pagliano Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE

Liquido - Polvere - Cachets

Non può perciò confondersi col assai più purgante: via la virtù di essere di azione profilattica.

Cura la stitichezza. - Somministrato off. letto tronca il progresso di molte malattie: letargia (colera, influenza ecc.) come l'esperienza ha dimostrato.

È la più antica, ma sempre, ed esquisita delle cure naturali.

Ovomaltina

Per valore nutritivo e per facile digeribilità supera ogni altro preparato dietetico.

La vendita in tutte le Farmacie e Drogherie. Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alle Ditta: D. A. WANDER S. A. - Milano -

ZEISS

Fatevi mostrare presso un buon negozio d'ottica qualche binocolo ZEISS: e fate Voi stessi i Vostri confronti. L'evidenza della realtà persuade ben più di qualunque discorso.

Prezzi da L. 645 in più.

Cataloghi illustrati "Listino" T. 359, spedite gratis a franco.

LA MECCANOPTICA, S. A. S. - Milano (Cort. Cassanese) - T. telef. 89-818 - Rappresentanza compr. Carl Zeiss, Jena.

Blenorragia acuta

Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana. Tutti i calcoli antipetiti balsamici, feratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere o dirigirsi a: Farmacia Ditta G. Torretti, Via Cerveteri, n. 5, Roma (140), (Piazza Ro di Roma).

SCIATORI! ALPINISTI!

Servitevi da uno Sciatore-Alpinista. L'unico che potrà servirvi bene.

Vitale Bramani Via Spiga, 8 - Milano Socio del "Sottile" & C. A. A. I. Riparazioni Sci - Scarpe

SUCHARD CIOCCOLATO E CACAO

Il più antico Istituto Italiano di Assicurazione

Incendi - Vita - Rendite vitalizie - Infortuni - Responsabilità civile - Furti - Grandine

Agenzie in tutte le città del Regno

Sede in MILANO - Via Lauro, N. 7 - MILANO

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO SOCIETÀ ANONIMA - Istituita nel 1825 Capitale Sociale L. 48.000.000 interamente versato

Etcì! Ci sono!...Prendo subito le Compresse di Aspirina

BAYER

TRIPLE SEC LUXARDO

FARFUI APERITIVO ALPINO

Soc. AN. G. VALENTE TORINO VIA PONZA, 6

Eliminare i veleni dall'intestino significa ringiovanire l'organismo e vivere più a lungo.

il RIM elimina i veleni che intossicano l'organismo. Quindi RIM è sinonimo di giovinezza e salute

RIM UN BOMBONE ALLA FINE DEL BESINARE RICCETTA MURRI

BRODO di CARNE MAGGI naturale, purissimo, senza sale